



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 16 febbraio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «pre-marcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2001 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE **16716029 Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale**
16715047 Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 9
- Ammortamenti » 9
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 12
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 13
- Piani di riparto » 13

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 13
- Bandi di gara » 14

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 33
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 34

- Rettifiche » 35

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 35

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MULTIRESINE - S.p.a.
Sede legale in Milano, via San Senatore n. 8
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 331304
R.E.A. n. 1404330

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Alberto Torti, sito in Milano, via Podgora n. 10, in prima convocazione per il giorno 12 marzo 2001 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 2000 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Tancini

M-531 (A pagamento).

SCALA GROUP - S.p.a.

Sede in Bagno a Ripoli (FI), via Chiantigiana n. 62
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 04037920487

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in via Chiantigiana n. 62, Bagno a Ripoli (FI), venerdì 16 marzo 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione lunedì 19 marzo 2001 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alberto Milla

F-80 (A pagamento).

MAGIRUS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Guanella n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano registro società n. 69870/1998

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria che si terrà in Cinisello Balsamo (MI), presso la sede operativa della Magirus Italia S.p.a., viale Fulvio Testi n. 117, il giorno 16 marzo 2001 alle ore 15.30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

4. Modifica chiusura esercizio sociale;
5. Conversione del capitale in Euro;
6. Modifica modalità di adunanza Consiglio di amministrazione ed assemblea.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge del 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Nicola Moretto.

M-538 (A pagamento).

SMARIN - S.p.a.

Sede legale in Taranto, via Umbria n. 163/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Taranto n. 12655
 Codice fiscale n. 04296100722

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Taranto, via Umbria n. 163/A, che si terrà il giorno lunedì 12 marzo 2001 alle ore 12 in prima convocazione, ed il giorno lunedì 28 maggio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Giuseppe Grossi.

M-546 (A pagamento).

CARTIERE CIMA - S.p.a.

Sede in San Giovanni Bianco (BG), via C. Ceresa n. 10
 Codice fiscale n. 00218440162

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Riccardo Colletti, in Bergamo, via Montegrappa n. 7, per il giorno 7 marzo 2001, ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame proposta di azione di responsabilità nei confronti dei cessati amministratori e conseguente delibera in merito.;

Attribuzione al presidente del Consiglio di amministrazione di mandato per conferire incarico a legale, per l'avvio delle procedure giudiziarie necessarie per l'esercizio dell'azione di responsabilità.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Arcioni

M-552 (A pagamento).

UNIVERSALFOR - S.p.a.**Microforature Industriali**

Sede legale in Castelletto di Branduzzo (PV), via Cascina Fron n. 55
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese di Pavia n. 9516/1998
 R.E.A. di Pavia n. 218911
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01757880180

I signori azionisti, i signori consiglieri e i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Castelletto di Branduzzo (PV), via Cascina Fron n. 55, per il giorno 5 marzo 2001 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2386 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 8 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Montini

M-553 (A pagamento).

SAC Società Autolinee Calegari - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 247
Capitale sociale L. 250.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Cambareri, in Milano, via Montenapoleone n. 13 per il giorno 6 marzo 2001 alle ore 12.30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti; delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione della società Borlenghi S.r.l. nella società Sac Società Autolinee Calegari S.p.a., adozione delle delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Mario Calegari

M-540 (A pagamento).

PUBBLIBABY - S.p.a.

Sede sociale in Cusago, via Fermi n. 18
Capitale sociale € 100.000 interamente versato

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 7 marzo 2001 alle ore 10, in Milano, via Alserio n. 10, in prima convocazione ed il giorno 8 marzo 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni dello statuto.

Milano, 8 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ermenegildo Livraghi

M-564 (A pagamento).

CARDI GALLERIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 38
Capitale sociale € 360.000
Registro imprese di Milano n. 266113/2000
R.E.A. di Milano n. 1630930
Codice fiscale n. 13235000158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Anna Pellegrino, in Milano, via Torquato Tasso n. 1 per il giorno 5 marzo 2001 alle ore 11.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2001, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio straordinario al 10 novembre 2000;
Emissione di prestito obbligazionario;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 8 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Cardi

M-570 (A pagamento).

L.T.S. - Società per azioni

Sede in Palermo, via Regione Siciliana n. 7275
Capitale sociale L. 1.428.572.000 interamente versato
Registro imprese Palermo n. 23237/99
Codice fiscale n. 04733090825

Convocazione di assemblea

È convocata in data 5 marzo 2001 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in data 7 marzo 2001 alle ore 11.30 in seconda convocazione, in Roma presso lo studio del notaio Riccardo De Corato alla via Bertoloni n. 26/a, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

- Proposta di aumento del capitale sociale;
- Conversione del capitale in Euro;
- Modifica art. 9 dello statuto sociale (funzionamento assemblea).

Il presidente: dott. A. Santonocito.

S-1743 (A pagamento).

MILLECOM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale L. 1.073.684.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 31437/1999
Codice fiscale n. 12713740152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 marzo 2001, alle ore 15.30, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 5 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Determinazione del compenso spettante ai membri del Consiglio di amministrazione;
- Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Valerio Ghirardelli

S-1749 (A pagamento).

SANAFRUTTA - S.p.a.

Sede in Faenza (RA), corso Mazzini n. 102
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 179398/1996 registro imprese di Ravenna
R.E.A. Ravenna n. 139272
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01355450394

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Faenza (RA), via Emilia Ponente n. 4, per il giorno di domenica 4 marzo 2001, alle ore 10 (dieci), in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione, per il giorno di lunedì 5 marzo 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazione in altre imprese tramite società controllata;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cleto Casadei

S-1750 (A pagamento).

CONFruit G - S.p.a.

Sede in Faenza (RA), via Emilia Ponente n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15697/1999 registro imprese di Ravenna
R.E.A. Ravenna n. 161516
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01469040396

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Faenza (RA), via Emilia Ponente n. 4, per il giorno di domenica 4 marzo 2001, alle ore 11 (undici), in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione, per il giorno di lunedì 5 marzo 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazione alla costituzione di società per azioni ovvero acquisto di partecipazione in società per azioni;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cleto Casadei

S-1751 (A pagamento).

SPILLER - S.p.a.

Sede legale in Schio, via Maranese n. 62
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registri imprese Vicenza n. 14097 - R.E.A. n. 167839
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00829720242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 marzo 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 marzo 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

- a) Approvazione situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 2000;
- b) Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

- a) Adempimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile ed eventualmente successivi.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Spiller S.p.a.

Il presidente: Sandro Spiller

S-1752 (A pagamento).

INTERSPORT ITALIA - S.p.a.

Sede in Argelato, frazione Funo, località Centergross (BO),
via degli Speziali n. 144, blocco n. 33
Capitale sociale L. 3.641.660.000

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
di Bologna n. 00651350225 - R.E.A. n. 323536

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 6 marzo 2001, presso la sede sociale in Argelato, frazione l'uno, località Centergross (BO), via degli Speziali n. 144, blocco n. 33, in assemblea ordinaria alle ore 14 ed in assemblea straordinaria alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale e conseguente conversione in Euro, così da raggiungere un capitale sociale di € 3.641.660;
2. Proposta di modifica dell'art. 9 dello statuto sociale, al fine di prevedere che le riunioni del Consiglio di amministrazione possano tenersi anche per teleconferenza o videoconferenza.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Argelato, 8 febbraio 2001

Il consigliere delegato: Gianluca Pellegrinelli.

S-1753 (A pagamento).

INIZIATIVA UNIVERSITARIA 1991 - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, via Marneli n. 1

Capitale sociale L. 31.000.000.000

Registro imprese di Varese - n. 24358 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 marzo 2001 alle ore 16,30 in Castellanza, corso Matteotti n. 22 (presso la sede della Università Carlo Cattaneo - LIUC), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelli di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione dalle cariche ricoperte in seno alla società e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 6 marzo 2001, stessa ora e luogo.

p. Incarico del presidente del Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Giuseppe Merlini

S-1754 (A pagamento).

BPB SVILUPPO IMPRESA SGR - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12

Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02723080160

Partita I.V.A. n. 13243740159

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 5 marzo 2001, alle ore 9, presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede di Bergamo in piazza Vittorio Veneto n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 6 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione e certificazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, unica cassa incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Frigeri

S-1757 (A pagamento).

INGRAM MICRO - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via 1° Maggio n. 4

Capitale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10297220153

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Peschiera Borromeo alle ore 9 del 5 marzo 2001 ed eventualmente del 6 marzo 2001 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o istituti incaricati.

Peschiera Borromeo, 8 febbraio 2001

Un consigliere: Karel Everaet

S-1756 (A pagamento).

FORGITAL - S.p.a.

Sede in Velo d'Astico (VI), via G. Spezzapria n. 1, frazione Seghe

Capitale sociale € 7.800.000 interamente versato

Iscritta al n. 27418 del registro imprese di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02259820245

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Forgital S.p.a. con sede in Velo d'Astico (VI), via G. Spezzapria n. 1, frazione Seghe, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. proc. Paolo Dianese in Vicenza, Contrà Sant'Antonio n. 3, per il giorno 6 marzo 2001 alle ore 15, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adozione di un nuovo statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Velo d'Astico, 9 febbraio 2001

Il presidente: Mauro Zanguio.

S-1755 (A pagamento).

ISTITUTO PIERO PIRELLI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 223

Capitale sociale € 135.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Milano n. 01275120150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Istituto Piero Pirelli S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, viale Sarca n. 222 per il giorno 7 marzo 2001 alle ore 11.30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 8 marzo 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2000; deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale, in Milano, viale Fulvio Testi n. 223.

Milano, 8 febbraio 2001

Il liquidatore: dott. Serafino Balduzzi.

S-1791 (A pagamento).

SERVIZI AZIENDALI PIRELLI

Società consortile per azioni

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Milano n. 00810800151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Servizi Aziendali Pirelli Società consortile per azioni, sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, viale Sarca n. 222, in prima convocazione per il giorno 6 marzo 2001 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2001, nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2000; deliberazioni relative;

2. Normina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi n. 222.

Milano, 8 febbraio 2001

L'amministratore unico: Giuliano Tavaroli.

S-1792 (A pagamento).

LINETRONIC EUROPE - S.p.a.

Sede legale in via B. Vero n. 14

Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 260144

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 marzo 2001 alle ore 11 presso lo studio dell'avv. Francesco Macaluso in Milano, via Durini n. 2, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2001 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina nuovo collegio sindacale.

L'amministratore unico: avv. Francesco Macaluso

S-1759 (A pagamento).

SOVEMA - S.p.a.

Sede sociale in Villafranca di Verona, via Spagna n. 13

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria registro imprese del Tribunale di Verona n. 6474

R.E.A. n. 0237666

Codice fiscale n. 00635900145

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 marzo 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 8 marzo 2001, sempre alle ore 10 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Francesco Tinazzo in Verona, via Marconi n. 40, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale a pagamento da L. 2.500.000.000 a L. 5.000.000.000.

Villafranca, 6 febbraio 2001

Il consigliere delegato: ing. Maurizio Masotti

S-1758 (A pagamento).

e-GEOS - S.p.a.

Sede legale in Matera, contrada Terlecchie

Capitale sociale € 105.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01032180778

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della e-Geos S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dell'Asi in Roma, viale Liegi n. 26, per il giorno 5 marzo 2001, alle ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2000; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3, del Codice civile.

Roma, 12 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Sergio De Julio

S-1775 (A pagamento).

FINTHETA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale € 255.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Milano n. 00846070159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Fintetheta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, viale Sarca n. 222 per il giorno 7 marzo 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 8 marzo 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2000; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale, in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 8 febbraio 2001

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Zanaboni.

S-1795 (A pagamento).

ARGEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Durando n. 38

Capitale sociale L. 104.768.840.892 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 351300

Codice fiscale n. 09957200158

Partita I.V.A. n. 11429470153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 marzo 2001, alle ore 12, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Roveda in Milano, via Brera n. 8 ed il giorno 12 marzo 2001, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Marco Bellora.

S-1785 (A pagamento).

PIRELLI NASTRI TECNICI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale € 384.642 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Milano n. 00448490771

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Nastri Tecnici S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, viale Sarca n. 222 per il giorno 6 marzo 2001 alle ore 10.30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 7 marzo 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2000; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale, in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 8 febbraio 2001

Il liquidatore: ing. Giorgio Negri.

S-1794 (A pagamento).

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via Borrà n. 35

Capitale sociale L. 3.839.560.000 interamente versato

Registro delle imprese di Livorno n. 1450

R.E.A. di Livorno n. 3799

Codice fiscale n. 80010790493

Partita I.V.A. n. 00355670498

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, presso i locali posti in Livorno, via Borrà n. 35, per il giorno 6 marzo 2001, alle ore 10.30 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 8 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Livorno, 2 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Guantini

S-1787 (A pagamento).

CENTRALI ORTOFRUTTICOLE TRENTE

Società per azioni

Trento, via Briamasco n. 2

Capitale sociale L. 8.966.991.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Trento n. 1466/VIII

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00244880225

Convocazione di assemblee

I signori azionisti della Centrali Ortofrutticole Trentine S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 6 marzo 2001 ad ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2001 ad ore 10 per l'assemblea straordinaria ad ore 11 per l'assemblea ordinaria, presso la sede della società, in Trento, via Briamasco n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Frazionamento azioni e conversione in Euro del capitale sociale; conseguente modifica statutaria;
2. Proposta aumento capitale sociale per € 2.600.000;
3. Eventuale modifica art. 12 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Comunicazione avvio lavori secondo lotto;
2. Delibera di cui al decreto legislativo n. 472/1997.

Trento, 9 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Luciano Muraglia

C-3243 (A pagamento).

F.LLI PIATTI - S.p.a.

Sede in Varese, via Carcano n. 24

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 11.559

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 marzo 2001 alle ore 17, in Varese presso lo studio del dott. Giuseppe Massimo Minoli, via Magatti n. 7 in prima convocazione e per il giorno 21 marzo 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione parziale della società F.Ili Piatti S.p.a.;
Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Piatti

M-597 (A pagamento).

*Convocazione assemblea***DIRECT S.P.A.**

Viale Europa n. 76 - Cusago (Milano)

Capitale Sociale deliberato L. 2.861.521.000
di cui versato L. 1.861.521.000
R.E.A. di Milano n. 1478084

Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n° 11575540155

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 marzo 2001 alle ore 18,00 presso lo Studio Notarile Roveda in Milano, Via Brera n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

Riduzione da 7 a 6 del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Parte Straordinaria

Modifica dell'art. 14 dello Statuto della Società in ordine alla maggioranza richiesta per le delibere assembleari.

L'intervento in Assemblea è regolato dalle vigenti norme di Legge e di Statuto Sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

L'Amministratore Delegato
(dott. Enrico Ceccato)

IG-25 (A pagamento).

P.L.V. - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Cinque Giornate n. 6
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 119872

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Cinque Giornate n. 6 per il giorno 5 marzo 2001, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 marzo 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Goglio

M-558 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.**

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6
Capitale e riserve L. 240.703.307.824
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707
Codice fiscale n. 01309550158
Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni con decorrenza immediata: riduzione dei tassi passivi sia sui conti correnti che depositi di risparmio - 0,50% fermo restando il minimo di Istituto allo 0,125%, invariati i rapporti legati a parametri di indicizzazione (abi/tus/euribor).

Revisione di alcune commissioni del comparto estero:

export: diritto di notifica/modifica max L. 70.000 (€ 36,15), commissione di conferma minimo L. 70.000 (€ 36,15);

import: diritto di modifica max L. 100.000 (€ 51,65), commissione di apertura minimo L. 100.000 (€ 51,65).

Istituita nuova voce di spesa denominata «penale per utilizzo improprio conto» di L. 30.000 (€ 15,49) fisse da applicare a tutti i conti non affidati che nel trimestre hanno maturato interessi debitori e commissioni massimo scoperto che sommate fra loro superano L. 15.000 (€ 7,75).

Carate Brianza, 6 febbraio 2001

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Fabio Vergani

M-537 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FIRENZE

Il signor Pier Luigi l'abbri, nato a Dicomano (FI), il 7 aprile 1929, residente in Firenze, via Braccio da Montone n. 22 - codice fiscale FBBPLG29D07D299L, elettaivamente domiciliato in Firenze, via Bezzecchia n. 2, presso l'avv. Sergio Ermini che lo rappresenta e difende per mandato a margine dell'atto di citazione, ha convenuto in giudizio dinanzi a questo Tribunale, per l'udienza del 7 giugno 2001, ore di ritrovo i signori: Fabbri Agostino, Fabbri Bianca, Fabbri Brunetta, Fabbri Gino, Fabbri Giuseppe, Fabbri Osvaldo, Landini Silvia, chiedendo, sulla premessa di esseme nel pacifico, pubblico, continuo e non interrotto possesso *«uti dominus»* ultraventennale, che venga dichiarato ed accertato che esso istante ha acquistato la proprietà dei seguenti cespiti: tre piccoli appezzamenti di terreno contigui, posti in comune di Dicomano, fraz. Corella, loc. Le Fondelle, contraddistinti, al N.C.T. di Dicomano alla partita 208, foglio 16, rispettivamente: partic. 50, superficie 54.80, r.d. 10412, r.a. 1644; partic. 51, superficie 32.80, r.d. 5248, r.a. 984; partic. 53, superficie 1.64.90, r.d. 26384, r.a. 4947, nonché piccolo appezzamento di terreno, posto in comune di Vicchio di Mugello, contraddistinto al N.C.T. di Vicchio di Mugello alla partita n. 598, foglio 79, partic. 45, are 6, r.d. 1500, r.a. 600.

La notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami è stata chiesta e autorizzata ai sensi dell'art. 150 C.p.c.

Firenze, 7 febbraio 2001

Avv. Sergio Ermini.

F-81 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Milano con decreto 29 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 79350 di L. 1.854.880 emesso in data 20 settembre 2000 dalla S.a.s. B.M. Service di Battaglia Vincenzo a favore della S.r.l. F.lli Branca Distillerie, tratto sul c/c n. 872/01 della Banca di Credito Cooperativo del Baianese (cod. ABI 7022 - CAB 75680), autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e salvo opposizione.

Milano, 31 gennaio 2001

Avv. Paolo de Rienzo.

M-544 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 16 dicembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 9-105452/62 a motto Dicembre con saldo di L. 1.424.962 emesso dalla Dipendenza di Melegnano della Banca Popolare di Lodi ed ha

autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Banca Popolare di Lodi
Il funzionario: dott. Ernesto Conti
Il funzionario: dott. Flavio Cassella

M-568 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Padova con decreto del 28 novembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 600/600009B, emesso dalla Cassa di Risparmio di PD e RO S.p.a., ag. di Vigorovea di S. Angelo di Piove di Sacco, portante un saldo apparente di L. 15.432.000, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Bordin Silvio.

M-565 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 13 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, filiale di Seregno n. 2306107 di L. 2.698.000, tratto sul c/c n. 96649/37 intestato alla Baby Citt. S.n.c., via Valassina n. 95 - 20038 Seregno (MI);

2) assegno Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, filiale di Seregno n. 2306108 di L. 3.320.000, tratto sul c/c n. 96649/37 intestato alla Baby Citt. S.n.c., via Valassina n. 95 - 20038 Seregno (MI);

3) assegno Banco Desio, filiale di Verano n. 3418096008/07 di L. 300.000, tratto sul c/c n. 3884/00/7 intestato alla signora Guglielmina Benello/Radaelli Alessandra, via A. Volta n. 13 - 20050 Verano Brianza (MI);

4) assegno Banco Desio, filiale di Veduggio n. 031604129/11 di L. 1.026.637 tratto sul c/c n. 1789/009 intestato al signor Fausto Pezzini, via Risorgimento n. 30 - 20050 Veduggio (MI);

5) assegno Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Monza n. 8104387045 di L. 1.760.000, tratto sul c/c n. 24390/c intestato al sig. Luigi Spreafico, via Don Valentini n. 12 - 20052 Monza (MI);

6) assegno Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Monza n. 8008966929 di L. 2.300.000, tratto sul c/c n. 24390/c intestato al signor Luigi Spreafico, via Don Valentini n. 12 - 20052 Monza (MI);

7) assegno Credito Emiliano S.p.a., Monza, filiale di Monza n. 73100748 di L. 606.554, tratto sul c/c n. 2680/5 intestato al signor Luigi Spreafico, via Don Valentini n. 12 - 20052 Monza (MI);

8) assegno Credito Emiliano S.p.a., Monza, filiale di Monza n. 73106933 di L. 1.500.000, tratto sul c/c n. 2680/5 intestato al signor Luigi Spreafico, via Don Valentini n. 12 - 20052 Monza (MI);

9) assegno Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Monza n. 8104397442 di L. 1.220.000, tratto sul c/c n. 24390/c intestato al signor Luigi Spreafico, via Don Valentini n. 12 - 20052 Monza (MI);

10) assegno Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Monza n. 8008966930 di L. 2.159.571, tratto sul c/c n. 24390/c intestato al signor Luigi Spreafico, via Don Valentini n. 12 - 20052 Monza (MI);

11) assegno Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Monza n. 8104387046 di L. 1.760.669, tratto sul c/c n. 24390/c intestato al signor Luigi Spreafico, via Don Valentini n. 12 - 20052 Monza (MI);

12) assegno Credito Emiliano S.p.a., Monza, filiale di Monza n. 73100747 di L. 605.000, tratto sul c/c n. 2680/5 intestato al signor Luigi Spreafico, via Don Valentini n. 12 - 20052 Monza (MI);

13) assegno Credito Emiliano S.p.a., Monza, filiale di Monza n. 73106934 di L. 1.500.000, tratto sul c/c n. 2680/5 intestato al signor Luigi Spreafico, via Don Valentini n. 12 - 20052 Monza (MI);

14) assegno Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Monza n. 8104397443 di L. 1.220.000, tratto sul c/c n. 24390/c intestato al signor Luigi Spreafico, via Don Valentini n. 12 - 20052 Monza (MI);

15) assegno Credito Emiliano S.p.a., Monza, filiale di Monza n. 73106935 di L. 1.515.014 tratto sul c/c n. 2680/5 intestato al signor Luigi Spreafico, via Don Valentini n. 12 - 20052 Monza (MI);

16) assegno Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Monza n. 8104397444 di L. 1.220.296 tratto sul c/c n. 24390/c intestato al signor Luigi Spreafico, via Don Valentini n. 12 - 20052 Monza (MI);

17) assegno Credito Artigiano, filiale di Biassono n. 22727717 di L. 1.177.172, tratto sul c/c n. 8926/3 intestato al signor Giuseppe Vismara, via Pessina n. 13 - 20046 Biassono (MI);

18) assegno Cariplo, filiale di Nova n. 0931828265/04 di L. 3.630.874, tratto sul c/c n. 5076/1 intestato alla signora Laura Quadrelli, via Roma n. 10 - 20054 Nova Milanese (MI);

19) assegno Cariplo, filiale di Nova n. 0931828266/05 di L. 364.000, tratto sul c/c n. 5076/1 intestato alla signora Laura Quadrelli, via Roma n. 10 - 20054 Nova Milanese (MI);

20) assegno Cariplo, filiale di Nova Milanese n. 0953972375/05 di L. 855.161, tratto sul c/c n. 11942/1 intestato alla signora Luisa Arosio, via Roma n. 30 - 20054 Nova Milanese (MI);

21) assegno Banco Desio, filiale di Lissone n. 0034416561/10 di L. 281.808, tratto sul c/c n. 7387000 intestato al signor Vincenzo Bolotta, via Don Milani n. 21 - 20035 Lissone (MI);

22) assegno Banca Popolare di Lodi, filiale di Lentate n. 64140986 di L. 978.900, tratto sul c/c n. 10033/58 intestato alla signora Ivana Del Plato, via Garibaldi n. 17 - 20036 Meda (MI);

23) assegno Banca Popolare di Lodi, filiale di Lentate n. 64140984 di L. 1.390.000, tratto sul c/c n. 10033/58 intestato alla signora Ivana Del Plato, via Garibaldi n. 17 - 20036 Meda (MI);

24) assegno Banca Popolare di Lodi, filiale di Lentate n. 64140985 di L. 1.391.072, tratto sul c/c n. 10033/58 intestato alla signora Ivana Del Plato, via Garibaldi n. 17 - 20036 Meda (MI);

25) assegno Credito Italiano, filiale di Lissone n. 0010111678/05 di L. 1.723.860, tratto sul c/c n. 21135 intestato a Verduci Lucrezia, via Botticelli n. 18 - 20035 Lissone (MI);

26) assegno Banca di Credito Cooperativo di Triuggio, filiale di Bareggia n. 100134879 di L. 793.440, tratto sul c/c n. 100965/85 intestato alla signora Carmela Muschio, via Cantù n. 16 - 20050 Macherio (MI);

27) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Lissone 129 n. 263362503 di L. 2.164.808, tratto sul c/c n. 10020 intestato al signor Angelo Teruzzi, via S. Domenico Savio n. 12 - 20035 Lissone (MI);

28) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Lissone 129 n. 263362505 di L. 1.260.263, tratto sul c/c n. 10020 intestato al signor Angelo Teruzzi, via S. Domenico Savio n. 12 - 20035 Lissone (MI);

29) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Lissone 129 n. 263362507 di L. 3.748.080, tratto sul c/c n. 10020 intestato al signor Angelo Teruzzi, via S. Domenico Savio n. 12 - 20035 Lissone (MI);

30) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Lissone 129 n. 263367961 di L. 1.398.197 tratto sul c/c n. 10020 intestato al sig. Angelo Teruzzi, via S. Domenico Savio n. 12 - 20035 Lissone (MI);

31) assegno Cariplo, filiale di Bovisio n. 0952058222/11 di L. 2.125.157 tratto sul c/c n. 7954/1 intestato al sig. Giuseppe Ceravolo, via IV Novembre n. 1 - 20039 Varedo (MI);

32) assegno Cariplo, filiale di Nova M.se n. 0953975672/00 di L. 1.392.418, tratto sul c/c n. 4690/1 intestato alla signora Palma Tosca, via XXV Aprile n. 14 - 20054 Nova Milanese (MI);

33) assegno Banco di Brescia, filiale di Paderno D. n. 646107113 di L. 1.700.000, tratto sul c/c n. 2648 intestato alla Cogarmo S.r.l., corso Marconi n. 35 - 20030 Seveso (MI);

34) assegno Banco di Brescia, filiale di Paderno D. n. 646107114 di L. 1.700.000, tratto sul c/c n. 2648 intestato alla Cogarmo S.r.l., corso Marconi n. 35 - 20030 Seveso (MI);

35) assegno Banco di Brescia, filiale di Paderno D. n. 646107115 di L. 1.960.844, tratto sul c/c n. 2648 intestato alla Cogarmo S.r.l., corso Marconi n. 35 - 20030 Seveso (MI);

36) assegno Banca Popolare Commercio e Industria, filiale di Binzago n. 150249286/05 di L. 6.000.000, tratto sul c/c n. 2330 intestato al signor Mario Zennaro, via Ceregallo n. 3 - 20040 Capriano di Briosco (MI);

37) assegno Banca Popolare Commercio e Industria, filiale di Binzago n. 150249287/06 di L. 6.013.584, tratto sul c/c n. 2330 intestato al signor Mario Zennaro, via Ceregallo n. 3 - 20040 Capriano di Briosco (MI);

38) assegno Banca Popolare Commercio e Industria, filiale di Binzago n. 153604353/06 di L. 3.170.664, tratto sul c/c n. 2330 intestato al signor Mario Zennaro, via Ceregallo n. 3 - 20040 Capriano di Briosco (MI);

39) assegno Banco Desio, filiale di Carate Brianza n. 0034131592/01 di L. 743.052, tratto sul c/c n. 2444004 intestato alla signora Graziella Ciceri, via S. Quasimodo - 20048 Carate Brianza (MI);

40) assegno Banco Desio, filiale di Carate Brianza n. 0034131594/03 di L. 1.226.136, tratto sul c/c n. 2444004 intestato alla signora Graziella Ciceri, via S. Quasimodo - 20048 Carate Brianza (MI);

41) assegno Banco Desio, filiale di Carate Brianza n. 0034131596/05 di L. 360.490, tratto sul c/c n. 2444004 intestato alla signora Graziella Ciceri, via S. Quasimodo - 20048 Carate Brianza (MI);

42) assegno Banco Desio, filiale di Carate Brianza n. 0034131598/07 di L. 1.048.752, tratto sul c/c n. 2444004 intestato alla signora Graziella Ciceri, via S. Quasimodo - 20048 Carate Brianza (MI);

43) assegno Banca Credito Cooperativo di Carate Brianza, filiale di Seregno n. 00023200478/04 di L. 2.000.000, tratto sul c/c n. 95776/37 intestato alla signora Marta Francesca Luigina, via Capuana n. 6 - 20038 Seregno (MI);

44) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Paderno D. n. 260893053 di L. 3.028.976, tratto sul c/c n. 11386 intestato al signor Vincenzo Quaranta, via Bolivia n. 3 - 20037 Paderno Dugnano (MI);

45) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Paderno D. n. 260893055 di L. 1.743.096, tratto sul c/c n. 11386 intestato al signor Vincenzo Quaranta, via Bolivia n. 3 - 20037 Paderno Dugnano (MI);

46) assegno Cariplo, filiale di Meda n. 0942595729/10 di L. 3.699.072, tratto sul c/c n. 9555 intestato al signor Massimo Pappini, via Piave n. 36 - 20038 Seregno (MI);

47) assegno Cariplo, filiale di Meda n. 0953780451/00 di L. 1.308.148, tratto sul c/c n. 9555 intestato al signor Massimo Pappini, via Piave n. 36 - 20038 Seregno (MI);

48) assegno Cariplo, filiale di Meda n. 0953780452/01 di L. 1.311.054, tratto sul c/c n. 9555 intestato al signor Massimo Pappini, via Piave n. 36 - 20038 Seregno (MI);

49) assegno Banco Ambroveneto, filiale di Nova Milanese n. 322508349 di L. 339.095, tratto sul c/c n. 46605/43 intestato alla Free Way di Molteni Rosadele, via San Michele al Carso n. 5 - 20054 Nova Milanese (MI);

50) assegno Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, Carate Brianza n. 104426989/04 di L. 1.340.815, tratto sul c/c n. 35468/63 intestato alla A&B di Cesana Mario & C. S.n.c., via C. Mattavelli n. 14 - 20048 Carate Brianza (MI);

51) assegno Banco Desio, filiale di Verano Brianza n. 0034184637/06 di L. 574.320, tratto sul c/c n. 4067/00/2 intestato alla Peter Pan di Novati Florido, via Manzoni n. 6 - 20050 Verano Brianza (MI);

52) assegno Banca Popolare di Novara, filiale di Lissone n. 231688811 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 1973 intestato al signor Rino Capirossi, via Giovanni Pascoli n. 14 - 20035 Lissone (MI);

53) assegno Banco Desio, filiale di Bovisio n. 034365992-11 di L. 200.000, tratto sul c/c n. 5219/00/7 intestato ai sigg.ri Mauri Fernando/Maurizio, via Bottego n. 3 - 20051 Limbiate (MI);

54) assegno Cariplo, filiale di Lentate S/S n. 0938741333-10 di L. 4.407.458, tratto sul c/c n. 5296/1 intestato alla signora Giuliana Fugini, via Libertà n. 54 - 20020 Lazzate (MI);

55) assegno Banco Popolare di Sondrio, filiale di Seregno n. 227627515 di L. 174.840, tratto sul c/c n. 27054/64 intestato a Couture di l'azi Alberta, via Garibaldi n. 35 - 20038 Seregno (MI);

56) assegno Banco di Credito Cooperativo di Barlassina, Barlassina n. 5542134 di L. 764.000, tratto sul c/c n. 61682 intestato a Filomena Morena, via Toniolo n. 24 - 20030 Seveso (MI);

57) assegno Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Cusano M. n. 322401351 di L. 1.241.196, tratto sul c/c n. 16840/21 intestato a Leone Andrea, via E. Toti n. 4 - 20031 Cesano Maderno (MI);

58) assegno Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Cusano M. n. 322401352 di L. 700.018, tratto sul c/c n. 16840/21 intestato a Leone Andrea, via E. Toti n. 4 - 20031 Cesano Maderno (MI);

59) assegno Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Cusano M. n. 322401354 di L. 593.534, tratto sul c/c n. 16840/21 intestato a Leone Andrea, via E. Toti n. 4 - 20031 Cesano Maderno (MI);

60) assegno Banca Popolare di Novara, filiale di Lissone n. 311438187 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 1337 intestato a Fioretto Giuliana Elbana, via Donizetti n. 12 - 20050 Macherio (MI);

61) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Macherio n. 263372296 di L. 160.000, tratto sul c/c n. 1737 intestato a Segantini Roberto, via Buozzi - 20050 Sovico (MI);

62) assegno Credito Artigiano, filiale di Lissone n. 23804154 di L. 981.378, tratto sul c/c n. 1230 intestato a Daniela De Prato, via Prina n. 3 - 20052 Monza (MI);

63) assegno Banca di Credito Cooperativo di Triuggio, filiale di Sovico n. 300113380 di L. 1.266.380, tratto sul c/c n. 300223/08 intestato a Il Magazzino di Sala Maria Cristina, via XXV Aprile n. 14 - 20050 Sovico (MI);

64) assegno Banca di Credito Cooperativo di Triuggio, filiale di Sovico n. 300117272 di L. 2.509.622, tratto sul c/c n. 300223/08 intestato a Il Magazzino di Sala Maria Cristina, via XXV Aprile n. 14 - 20050 Sovico (MI);

65) assegno Banca di Credito Cooperativo di Triuggio, filiale di Sovico n. 300117271 di L. 4.036.818, tratto sul c/c n. 300223/08 intestato a Il Magazzino di Sala Maria Cristina, via XXV Aprile n. 14 - 20050 Sovico (MI);

66) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Paderno D. n. 260890839 di L. 4.653.416, tratto sul c/c n. 4369 intestato a Bruno Gerardo, via Cardinal Riboldi n. 31 - 20037 Paderno Dugnano (MI);

67) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Paderno D. n. 260890840 di L. 1.952.688, tratto sul c/c n. 4369 intestato a Bruno Gerardo, via Cardinal Riboldi n. 31 - 20037 Paderno Dugnano (MI);

68) assegno Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, Barlassina, n. 5902531 di L. 2.257.848, tratto sul c/c n. 600299 intestato a Giannotti Marco, via del Popolo n. 2 - 20030 Copreno di Lentate (MI);

69) assegno Banca Popolare di Milano, agenzia n. 146 Meda n. 24445712907 di L. 864.075 tratto sul c/c n. 13184 intestato a Milanesi Elisabetta, via Cadore n. 191 - 20038 Seregno (MI);

70) assegno Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, Barlassina n. 537003912 di L. 582.720, tratto sul c/c n. 100987 intestato a Tosto Sebastiana, via Nazionale dei Giovi n. 252 - 20030 Lentate sul Seveso (MI);

71) assegno Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Vimercate n. 306766489-03 di L. 1.265.900, tratto sul c/c n. 2165289/55 intestato a Levati Laura, via Isarco n. 16/2 - 20059 Vimercate (MI);

72) assegno Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Seregno n. 273222629 di L. 422.600, tratto sul c/c n. 65220/13 intestato a Pappini Anna Maria, via Tiziano n. 7/9 - 20038 Seregno (MI);

73) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Villasanta n. 263999740 di L. 2.468.050, tratto sul c/c n. 7916 intestato a Rossmay S.n.c. di Radaelli Rosella & Maria, via Lombardia n. 17 - 20050 Camparada (MI);

74) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Villasanta n. 264015401 di L. 1.320.000, tratto sul c/c n. 7916 intestato a Rossmay S.n.c. di Radaelli Rosella & Maria, via Lombardia n. 17 - 20050 Camparada (MI);

75) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Villasanta n. 264015402 di L. 1.323.502, tratto sul c/c n. 7916 intestato a Rossmay S.n.c. di Radaelli Rosella & Maria, via Lombardia n. 17 - 20050 Camparada (MI);

76) assegno Cariplo, filiale di Veduggio n. 957450339 di L. 1.319.585, tratto sul c/c n. 774/1 intestato a Corbetta Carlo, via Generale Dalla Chiesa n. 1 - 20050 Veduggio Con Colzano (MI);

77) assegno Cariplo, filiale di Veduggio n. 957450337 di L. 2.358.062, tratto sul c/c n. 774/1 intestato a Corbetta Carlo, via Generale Dalla Chiesa n. 1 - 20050 Veduggio Con Colzano (MI);

78) assegno Credito Artigiano, filiale di Seregno n. 24210548 di L. 2.450.388, tratto sul c/c n. 340 intestato a Colombo Attilio, via A. Da Giussano n. 17 - 20030 Seveso (MI);

79) assegno Credito Artigiano, filiale di Seregno n. 24210549 di L. 2.557.400, tratto sul c/c n. 340 intestato a Colombo Attilio, via A. Da Giussano n. 17 - 20030 Seveso (MI);

80) assegno Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Monza n. 317947152 di L. 200.000, tratto sul c/c n. 2817692 intestato a Conti Emilio, via Brodolini n. 7/B - 20050 Nova Milanese (MI);

81) assegno Cariplo, filiale di Albiate n. 947665268-04 di L. 1.994.804, tratto sul c/c n. 2221/1 intestato a Pirovano Adelfio, via Gorizia n. 42 - 20050 Albiate (MI);

82) assegno Cariplo, filiale di Lentate n. 0951116032/09 di L. 212.852, tratto sul c/c n. 2087/1 intestato a Morando Roberto Luciano, via Manzoni n. 21 - 20030 Lentate sul Seveso (MI);

83) assegno Cariplo, agenzia n. 1 di Monza n. 876795464/12 di L. 1.847.664, tratto sul c/c n. 1476/1 intestato a Esseffe S.a.s. di Andreotti F. & C., via V. da Seregno n. 7 - 20038 Seregno (MI);

84) assegno Cariplo, agenzia n. 1 di Monza n. 876795465/00 di L. 2.448.444, tratto sul c/c n. 1476/1 intestato a Esseffe S.a.s. di Andreotti F. & C., via V. da Seregno n. 7 - 20038 Seregno (MI);

85) assegno Cariplo, agenzia n. 1 di Monza n. 876795466/01 di L. 1.274.256, tratto sul c/c n. 1476/1 intestato a Esseffe S.a.s. di Andreotti F. & C., via V. da Seregno n. 7 - 20038 Seregno (MI);

86) assegno Cariplo, agenzia n. 1 di Monza n. 876795467/02 di L. 2.045.515, tratto sul c/c n. 1476/1 intestato a Esseffe S.a.s. di Andreotti F. & C., via V. da Seregno n. 7 - 20038 Seregno (MI);

87) assegno Cariplo, agenzia n. 1 di Monza n. 876795468/03 di L. 3.289.622, tratto sul c/c n. 1476/1 intestato a Esseffe S.a.s. di Andreotti F. & C., via V. da Seregno n. 7 - 20038 Seregno (MI);

88) assegno Cariplo, agenzia n. 1 di Monza n. 876795463/11 di L. 2.079.862, tratto sul c/c n. 1476/1 intestato a Esseffe S.a.s. di Andreotti F. & C., via V. da Seregno n. 7 - 20038 Seregno (MI);

89) assegno Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza,

filiale di Seregno n. 2254174 di L. 367.920, tratto sul c/c n. 94398/17 intestato a Piccolo Cottolengo Don Orione Prov. Rel. S. Marziano di Don Orione, via Verdi n. 95 - 20038 Seregno (MI);

90) assegno Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, filiale di Seregno n. 2280464 di L. 5.243.868, tratto sul c/c n. 95922/59 intestato Piccolo Cottolengo Don Orione Prov. Rel. S. Marziano di Don Orione, via Verdi n. 95 - 20038 Seregno (MI);

91) assegno Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Seregno n.

n. 330965972 di L. 1.480.893, tratto sul c/c n. 47226/10 intestato a Lady Cinzia di Parisi Cinzia, via Fermi n. 72 - 20038 Seregno (MI);

92) assegno Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Seregno n. 330965973 di L. 901.740, tratto sul c/c n. 47226/10 intestato a Lady Cinzia di Parisi Cinzia, via Fermi n. 72 - 20038 Seregno (MI);

93) assegno Credito Italiano, filiale di Lissone n. 10117553 di L. 3.672.000, tratto sul c/c n. 21228/00 intestato a Torrisi Lorenzo, via Adda n. 15 - 20035 Lissone (MI);

94) assegno Credito Italiano, filiale di Lissone n. 10118494 di L. 2.675.088, tratto sul c/c n. 21228/00 intestato a Torrisi Lorenzo, via Adda n. 15 - 20035 Lissone (MI);

95) assegno Credito Italiano, filiale di Lissone n. 10118495 di L. 2.495.448, tratto sul c/c n. 21228/00 intestato a Torrisi Lorenzo, via Adda n. 15 - 20035 Lissone (MI);

96) assegno Credito Artigiano, filiale di Biassono n. 22725907 di L. 2.356.500, tratto sul c/c n. 7/869 intestato a Torrisi Lorenzo, via Adda n. 15 - 20035 Lissone (MI);

97) assegno Credito Italiano, filiale di Lissone n. 10117551 di L. 3.147.720, tratto sul c/c n. 21228/00 intestato a Torrisi Lorenzo, via Adda n. 15 - 20035 Lissone (MI);

98) assegno Credito Italiano, filiale di Biassono n. 22725903 di L. 3.495.240, tratto sul c/c n. 7/869 intestato a Torrisi Lorenzo, via Adda n. 15 - 20035 Lissone (MI);

99) assegno Credito Italiano, filiale di Biassono n. 22725904 di L. 4.184.640, tratto sul c/c n. 7/869 intestato a Torrisi Lorenzo, via Adda n. 15 - 20035 Lissone (MI);

100) assegno Credito Italiano, filiale di Biassono n. 22725905 di L. 2.837.016, tratto sul c/c n. 7/869 intestato a Torrisi Lorenzo, via Adda n. 15 - 20035 Lissone (MI);

101) assegno Credito Italiano, filiale di Lissone n. 10117554 di L. 3.534.240, tratto sul c/c n. 21228/00 intestato a Torrisi Lorenzo, via Adda n. 15 - 20035 Lissone (MI);

102) assegno Credito Artigiano, filiale di Biassono n. 22725908 di L. 3.600.744, tratto sul c/c n. 7/869 intestato a Torrisi Lorenzo, via Adda n. 15 - 20035 Lissone (MI);

103) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Bernareggio n. 266240399 di L. 3.516.958, tratto sul c/c n. 17045 intestato a Gianni di Bellincardi Giovanni, via XXV Aprile n. 30 - 23985 Peschiera (LC);

104) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Bernareggio n. 266240400 di L. 3.553.535, tratto sul c/c n. 17045 intestato a Gianni di Bellincardi Giovanni, via XXV Aprile n. 30 - 23985 Peschiera (LC);

105) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Bernareggio n. 260227684 di L. 2.602.552, tratto sul c/c n. 17045 intestato a Gianni di Bellingardi Giovanni, via XXV Aprile n. 30 - 23985 Pescate (LC);

106) assegno Banca Popolare di Milano, filiale di Bernareggio n. 260227685 di L. 3.326.462, tratto sul c/c n. 17045 intestato a Gianni di Bellingardi Giovanni, via XXV Aprile n. 30 - 23985 Pescate (LC);

107) assegno Banco di Desio e della Brianza, filiale di Misinto n. 34113661-10 di L. 301.920, tratto sul c/c n. 2940001 intestato a Coral S.n.c., via Garibaldi n. 29 - 20020 Misinto (MI);

108) assegno Cariplo, filiale di Desio n. 0943675793-08 di L. 310.650, tratto sul c/c n. 10968/1 intestato a Corno Liliana, via Partigiani d'Italia n. 2 - 20033 Desio (MI);

109) assegno Banca Commerciale, filiale di Seregno n. 33993550191 di L. 1.550.000, tratto sul c/c n. 803240 intestato a Sarli Franca - Cazzaniga Alfredo, via Monte Rosa n. 125 - Giussano (MI);

110) assegno Credito Artigiano, filiale di Sesto San Giovanni n. 24641050 di L. 4.861.440, tratto sul c/c n. 780 intestato ad Abruzze- se Anna, via E. Marelli n. 56 - 20099 Sesto San Giovanni (MI);

111) assegno Credito Artigiano, filiale di Sesto San Giovanni n. 24650224 di L. 5.905.080, tratto sul c/c n. 780 intestato ad Abruzze- se Anna, via E. Marelli n. 56 - 20099 Sesto San Giovanni (MI);

112) assegno Banco Desio e della Brianza, filiale di Verano n. 3418373400 di L. 420.000, tratto sul c/c n. 4645006 intestato a Scalzone Torna Vincenza, Cascina S. Ambrogio n. 7 - 20048 Carate Brianza (MI);

113) assegno Banca Regionale Europea, filiale di Monza n. 2210483836 di L. 150.000, tratto sul c/c n. 5609/9 intestato ai sigg.ri Angelo Candora - Lina De Vita, via Fogazzaro n. 16 - 20035 Lissone (MI);

114) assegno Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, filiale di Seregno n. 2322328 di L. 1.000.000, tratto sul c/c n. 25033/07 intestato a Dell'Orto Innocenzo, via Atene - 20038 Seregno (MI);

115) assegno Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, filiale di Seregno n. 2322322 di L. 6.020.000, tratto sul c/c n. 25033/07 intestato a Dell'Orto Innocenzo, via Atene - 20038 Seregno (MI);

116) assegno Cariplo, filiale di Seregno n. 7466767 di L. 50.000.000, tratto sul c/c n. 9054/1 intestato a Il Quadrifoglio S.r.l., via Umberto I n. 61 - 20038 Seregno (MI);

117) cambiale di L. 200.000, scadente il 30 dicembre 2000, emessa il 12 settembre 2000, debitore: Canzi Maria, via Matteotti n. 1/a, Sovico; ordinante: Sala Aldo, via Don Colli n. 30, Triuggio; girata dallo stesso;

118) cambiale di L. 2.125.000, scadente il 30 dicembre 2000, emessa il 25 febbraio 2000; debitore: Cattaneo Fabio M., via Monte Bianco n. 66, Desio; ordinante: Dell'Orto F.lli S.r.l., via S. Valeria n. 90, Seregno;

119) cambiale di L. 2.125.000, scadente il 30 gennaio 2001, emessa il 25 febbraio 2000; debitore: Cattaneo Fabio M., via Monte Bianco n. 66, Desio; ordinante: Dell'Orto F.lli S.r.l., via S. Valeria n. 90, Seregno;

120) cambiale di L. 2.125.000, scadente il 28 febbraio 2001, emessa il 25 febbraio 2000; debitore: Cattaneo Fabio M., via Monte Bianco n. 66, Desio; ordinante: Dell'Orto F.lli S.r.l., via S. Valeria n. 90, Seregno;

121) cambiale di L. 2.125.000, scadente il 30 marzo 2001, emessa il 25 febbraio 2000; debitore: Cattaneo Fabio M., via Monte Bianco n. 66, Desio; ordinante: Dell'Orto F.lli S.r.l., via S. Valeria n. 90, Seregno;

122) cambiale di L. 2.125.000, scadente il 30 aprile 2001, emessa il 25 febbraio 2000; debitore: Cattaneo Fabio M., via Monte Bianco n. 66, Desio; ordinante: Dell'Orto F.lli S.r.l., via S. Valeria n. 90, Seregno;

123) cambiale di L. 2.125.000, scadente il 30 maggio 2001, emessa il 25 febbraio 2000; debitore: Cattaneo Fabio M., via Monte Bianco n. 66, Desio; ordinante: Dell'Orto F.lli S.r.l., via S. Valeria n. 90, Seregno;

124) cambiale di L. 2.125.000, scadente il 30 giugno 2001, emessa il 25 febbraio 2000; debitore: Cattaneo Fabio M., via Monte Bianco n. 66, Desio; ordinante: Dell'Orto F.lli S.r.l., via S. Valeria n. 90, Seregno;

125) cambiale di L. 2.125.000, scadente il 30 luglio 2001, emessa il 25 febbraio 2000; debitore: Cattaneo Fabio M., via Monte Bianco n. 66, Desio; ordinante: Dell'Orto F.lli S.r.l., via S. Valeria n. 90, Seregno;

126) cambiale di L. 2.125.000, scadente il 30 agosto 2001, emessa il 25 febbraio 2000; debitore: Cattaneo Fabio M., via Monte Bianco n. 66, Desio; ordinante: Dell'Orto F.lli S.r.l., via S. Valeria n. 90, Seregno;

127) cambiale di L. 2.125.000, scadente il 30 settembre 2001, emessa il 25 febbraio 2000; debitore: Cattaneo Fabio M., via Monte Bianco n. 66, Desio; ordinante: Dell'Orto F.lli S.r.l., via S. Valeria n. 90, Seregno.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Meda, 1° febbraio 2001

Avv. Arnaldo Borgonovo.

M- 541 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice di Firenze con decreto del 26 gennaio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario n. 11521131.53 Banca Monte dei Paschi di Siena, Lastra a Signa, portante un credito di L. 45.000.000, intestato a Bitossi Giovannina Gina, nata a Carmignano il 13 febbraio 1920, residente a Lastra a Signa, in via Livornese n. 538.

Opposizione nei termini di legge.

Bitossi Giovannina Gina.

F-82 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia con decreto 2 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie 9, n. 18810278, contrassegno 8061 emesso dalla Banca Sanpaolo IMI S.p.a., succursale di Pavia, con un saldo di L. 50.000.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Marino Filippo.

M-547 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 11 gennaio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Martin Villanueva Rafael Fernando, nato a Madrid (Spagna) il 7 febbraio 1962 e Conca Barbara nata a Milano il 2 settembre 1972, residente a Tribiano (MI), in via Fratelli Cervi n. 1/C, chiedono il cambiamento del cognome Villanueva in quello di «Conca» per la figlia minore Martin Villanueva Valeria, nata a Milano il 5 novembre 1999.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Tribiano, 7 febbraio 2001

Barbara Conca.

M-569 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 13 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Andrea Bernabei nato a Firenze il 29 giugno 1971 e residente a Firenze in via Solferino n. 4, ha chiesto di aggiungere al proprio il cognome «Kraft». Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Bernabei Andrea.

F-78 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 11 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Dubini Lodovico nato a Milano il 19 settembre 1993, Dubini Enrichetta, Irene, Maria nata a Milano il 4 dicembre 1995, Dubini Cecilia Maddalena, nata a Milano il 25 luglio 1998, tutti residenti a Milano, chiedono di aggiungere al cognome Dubini quello materno «Bagatti Valsecchi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Cogo Giovanna.

M-566 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 23 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora D'Amico Franca nata a Milano il 29 marzo 1967 e residente in Carpiano (MI) in via Cascina Zunico n. 1, chiede il cambiamento del nome Franca in quello di Francesca.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giovanna Belluomo.

M-532 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Verbania è stata inoltrata istanza per la declaratoria di morte presunta dello scomparso Roger Gelso, proposta in data 11 ottobre 2000 dall'arch. Giuseppe Brusetti di Arona, con l'avv. Carlo Sicher, con la quale si chiede che il Tribunale di Verbania voglia dichiarare la presunta morte di Roger (nome) Gelso (cognome) nato a Ginevra il 21 Marzo 1950 ed ivi residente in via Lamartine n. 15, cittadino italiano iscritto alle liste di leva di Omegna, ove è pure trascritto l'atto di nascita. Con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Verbania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Verbania, 11 ottobre 2000

Avv. Carlo Sicher.

C-2159 (A pagamento - Dalla G.U. n. 29).

PIANI DI RIPARTO**TELEJONICA - S.r.l.**

(in amministrazione straordinaria)

Il Commissario Straordinario della Telejonica S.r.l. in amministrazione straordinaria, comunica che in data 9 febbraio 2001 è stato depositato, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Catania, il 1° piano di riparto parziale delle somme disponibili.

Dott. Raffaele Santoro.

S-1741 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI PISTOIA***Estratto bando di gara*

Questa amministrazione comunale, con sede in Pistoia, piazza Duomo n. 1, fax n. 0573/371341, telef. n. 0573/371305-314, intende indire una pubblica gara, con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c) e 76, commi 1 e 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, a unico e definitivo incanto, per la vendita di lotti posti nell'area ex Breda-Zona Est, per la costruzione di immobile con destinazione a sede provinciale dell'INAIL (attrezzature pubbliche).

Allo scopo di favorire l'obiettivo del bando, si fa riferimento all'art. 7 delle norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato ex Breda, che consente, per le destinazioni d'uso, variazioni in più o in meno nella misura massima del 10% delle superfici indicate per le singole destinazioni urbanistiche a condizione che non venga superata la superficie utile complessiva massima.

Gli interessati dovranno far pervenire a questa amministrazione, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 6 marzo 2001 un plico allegando tutti i documenti indicati nel bando integrale.

Il bando integrale, pubblicato all'albo pretorio di questa amministrazione, può essere ottenuto tramite richiesta (fax n. 0573/371341), su corresponsione della somma di L. 15.000 mediante versamento su c/c postale n. 11434511 intestato a Comune di Pistoia Servizio di tesoreria.

Il Servizio contratti al ricevimento del fax, con allegata la ricevuta di versamento, provvederà ad inviare il bando tramite posta prioritaria.

Il dirigente del servizio urbanistica:
arch. Giuliano Aliperta

S-1760 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI MONTECATINI TERME**
Partita I.V.A. n. 00181660473**Estratto avviso fornitura non aggiudicata**

Si rende noto che il giorno 30 gennaio 2001 è stata esperita, mediante pubblico incanto, la gara per l'appalto della fornitura di n. 4 autoveicoli furgonati e n. 9 autoveicoli pick-up a pianale ribaltabile per Servizio LL.PP., Patrimonio Immobiliare, Informatizzazione e Ambiente. Sono state ricevute n. 2 offerte. Detta gara è stata dichiarata virtualmente deserta in quanto entrambe le offerte presentate non sono risultate conformi alle normative vigenti. Il verbale della gara, nel suo testo integrale, è stato affisso all'albo pretorio di questo Comune. Per eventuali richieste di informazioni e chiarimenti rivolgersi a: geom. Piero Mugnai - Tel. 0572/218658.

Montecatini Terme, 1° febbraio 2001

Il dirigente: ing. Edoardo Svenjak.

F-79 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO
(Provincia di Milano)

Avviso esito di gara
(articolo 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

L'amministrazione aggiudicatrice: comune di Melzo - Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 20066 Melzo.

Oggetto: servizio di prestito interbibliotecario per il Sistema Bibliotecario Milano Est - Triennio 2001/2003.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi del regio decreto n. 827/1924 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'articolo 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte che hanno partecipato n. 2.

Ditta aggiudicataria: Coop. Detto Fatto Scarl - Via Falck n. 44 - Sesto San Giovanni con il punteggio di 81 punti.

Dalla Residenza Comunale, 30 gennaio 2001

Il coordinatore di settore: dott.ssa Daniela Braga.

M-536 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)**Bando integrale di gara**

Il Comune di Casalpusterlengo, con sede in via Cavallotti, n. 207 (tel. 0377/92331 fax 0377/84027) in esecuzione della determinazione del responsabile dei Servizi Tecnici n. 58 in data 19 gennaio 2001 (esecutiva ai sensi di legge) indice asta pubblica per l'alienazione degli immobili dell'ex Biblioteca comunale inseriti nel Piano Particolareggiato «K» di cui alla perizia estimativa depositata presso l'Ufficio Tecnico (Piazza Repubblica n. 14); l'asta avverrà con il metodo delle offerte segrete dal confrontarsi con l'importo posto a base d'asta e verrà aggiudicata con il criterio del massimo rialzo da esprimersi o in percentuale unica sull'importo a base d'asta di L. 1.950.000.000 (€ 1.007.090,053) o mediante il prezzo complessivamente offerto. Non sono ammesse of-

ferte in ribasso; Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Casalpusterlengo - Via Cavallotti, n. 207 - pena l'esclusione, non più tardi delle ore 12, del giorno 14 marzo 2001. Le offerte che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine non verranno prese in considerazione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. La gara avverrà il giorno 15 marzo 2001 alle ore 9, presso il Palazzo Comunale ed è ammesso ad assistere chiunque sia interessato. Dichiarata aperta l'asta, le offerte, presentate non possono essere ritirate. L'asta è dichiarata deserta ove non sia pervenuta nessuna offerta. Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione e si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno essere dirette esclusivamente per iscritto (anche tramite fax) al responsabile del procedimento ing. Antonio Simone (telefax n. 0377/911013), le risposte fornite saranno ritenute impegnative per l'ente soltanto se redatte per iscritto. Tali richieste di chiarimenti ed le informazioni, dovranno pervenire al responsabile del procedimento almeno 8 giorni prima del termine di ricezione delle offerte saranno adempiute, a mezzo fax, almeno 5 giorni prima di detto termine.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Simone.

M-533 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso
(ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 55/1990)

Atti prov.li n.109467/3679/2000.

Appalto: lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza e abitabilità presso il L.C. «Carducci», espletato in data 31 ottobre 2000 e 17 novembre 2000 per l'importo complessivo di L. 4.500.000.000 (I.V.A. esclusa).

Ditte partecipanti: n. 11 come da elenco in visione presso il Settore Appalti e Contratti e sul sito Internet www.provncia.milano.it

Ditta aggiudicataria: Associazione Temporanea d'impresa fra C.S.M. Aluman e Elettron - Progetto Energia S.a.s. con sede in Monza (MI) - Viale Lombardia n. 221, per l'impegno contrattuale di L. 3.836.895.750 pari ad € 1.981.591,28.

Sistema d'aggiudicazione: asta pubblica - articolo 21 - comma 1 - lettera a) e cor. una 1-bis della legge n. 109/1994.

Milano, 6 febbraio 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-539 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.B.

ex E.C.A. di Milano
Milano, via Olmetto n. 6

Bando di pubblico incanto

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto, mediante pubblico incanto, per l'aggiudicazione della fornitura di presidi medico farmaceutici occorrenti agli Istituti Geriatrici amministrati «P. Redaelli» di Milano e di Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso, per un importo complessivo presunto di L. 710.000.000. (compresa I.V.A. di legge).

La fornitura sarà aggiudicata, per singola categoria, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del vigente articolo 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, in base ai criteri di valutazione indicati nel capitolo speciale d'appalto.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La consegna dei presidi dovrà avvenire periodicamente, previa richiesta dell'economato di ciascun Istituto.

Il capitolato speciale d'appalto, contenente le informazioni e le formalità necessarie per la predisposizione dell'offerta e le condizioni della fornitura, dovrà essere ritirato, gratuitamente e previo appuntamento telefonico (02.72.51.82.63 - fax 02.86.20.55), presso la Direzione Appalti e Acquisti dell'ente, entro il giorno 2 aprile 2001.

L'offerta, redatta in lingua italiana, unitamente agli altri documenti richiesti nel capitolato d'appalto, dovrà pervenire all'Ufficio - Protocollo dell'amministrazione delle II.PP.AR. ex E.C.A. di Milano - Via Olmetto, n. 6 - 20123 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 aprile 2001.

La seduta pubblica relativa all'apertura dei plachi è fissata per le ore 10 del giorno 9 aprile 2001 presso la Sede Centrale dell'Ente a Milano - Via Olmetto n. 6.

La fornitura sarà finanziata dall'amministrazione appaltante ed il pagamento avverrà mensilmente con accredito su c/c a 90 giorni data fattura fine mese.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti potranno essere dirette al responsabile del procedimento, avv. Alberto Russo, presso la Direzione Appalti e Acquisti dell'Ente, esclusivamente a mezzo telex (02.86.20.55).

Il presente bando di gara è stato trasmesso in data 7 febbraio 2001 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.

Milano, 7 febbraio 2001.

Il dirigente appalti e acquisti: avv. Alberto Russo.

M-534 (A pagamento).

CITTÀ DI LISSONE (Provincia di Milano)

Estratto del bando di concorso di idee per la realizzazione di una piscina coperta intercomunale nel parco agricolo di Lissone

Enti banditori: Comuni di Biassono, Lissone, Macherio e Sovico.

Indirizzo: Municipio di Lissone, via Gramsci n. 21 - C.a.p. 20035 - Tel. 039 73971 - fax 039 7397274, sito internet: www.comune.lissone.mi.it

Responsabile del procedimento: geom. A. Guglielmi.

Il concorso ha come finalità l'elaborazione dell'idea del realizzando complesso sportivo costituito dall'edificio della piscina coperta e dalla relativa estensione all'aperto e per la cui ubicazione è riservato un lotto di circa 10000 mq., ubicato in adiacenza dell'attuale via Bottego e del confine comunale tra Lissone e Biassono.

Il lotto fa parte della zona F inclusa nell'ambito Fi-Parco Agricolo, sottoposto a Piano particolareggiato dal PRG vigente.

Gli elementi per la partecipazione al concorso di idee sono pubblicati sul sito internet del Comune banditore www.comune.lissone.mi.it. Il concorso è aperto a singoli professionisti o gruppi di professionisti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, che potranno formulare domanda di partecipazione, previo versamento della quota di partecipazione, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana come specificato all'articolo 7 da far pervenire al Comune di Lissone.

La quota di partecipazione ammonta a L. 100.000, € 51.646.

Il concorso si tiene in forma anonima: ogni elaborato dovrà essere contraddistinto da un «motto» e la lingua ammessa per la corrispondenza, del concorso è l'italiano.

Lissone, 25 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Antonio Guglielmi

Segretario generale: dott. G. Di Marco

M-535 (A pagamento).

OPERA PIA «OSPEDALE E CASA DI RIPOSO NOBILE PAOLO RICHIEDEI»

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Stazione appaltante: Opera Pia « Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei» via Richiedei, 23 - 25064 Gussago (Brescia) - Telefono 030-2528206 - Telefax 030-2521594.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Gussago (Brescia) - sede della Opera Pia in via Richiedei, 23;

3.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, delle opere e provviste necessarie per dare finita e funzionante una struttura edilizia destinata a residenza Sanitaria Assistenziale nell'Ospedale e Casa di Riposo Richiedei di Gussago»;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 6.526.000.000 (seimiliardicinquecentoventiseimilioni) (€ 3.370.397,72) di cui:

a corpo L. 6.426.000.000 (€ 3.318.752,03): categoria prevalente: OG1 (dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 100.000.000 (centomilioni) (€ 51.645,69);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento, scorporabili ai fini di una possibile costituzione di associazione temporanea di tipo verticale:

Lavorazione	Categoria	Importo L./€
—	—	—
Opere edili ed affini	OG1	4.081.136.769/2.107.731,24
Pavimenti e rivestimenti	OS6	314.863.231/ 162.613,29
Opere da fabbro, ausili ed attrezziature di sicurezza	OS6	510.000.000/ 263.393,02
Impianti elettrici	OS30	450.000.000/ 232.405,60
Impianti idrotermosanitari e di condizionamento	OS28	1.070.000.000/ 552.608,88

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 102/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del diciannovesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12,30 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio Protocollo della stazione appaltante sito in via Richiedei, 23 - in Gussago (Brescia) che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione della nuova RSA dell'O.P. Richiedei». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o

l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste come causa di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2000, n. 412; relativamente ai punti b) e c) (procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, legge 27 dicembre 1956, n. 1423, sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale) devono essere prodotti il certificato del casellario giudiziale ed il certificato dei carichi pendenti;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare riportando le indicazioni contenute nel certificato stesso (è ammessa anche la presentazione del suddetto attestato in corso di validità, in originale o copia conforme in bollo competente), ovvero (per i soggetti privi di attestazione rilasciata dalla SOA) di possedere i requisiti tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) dichiara il nominativo ed i dati anagrafici di tutti i soggetti che hanno i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ufficio registro imprese ad uso appalto, dal quale risultino i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa.

Tanto la dichiarazione, quanto il certificato devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta d'invito;

2) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare l'offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

Alle ditte partecipanti oltre al possesso dei requisiti di cui agli art. 17 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 verrà richiesto l'osservanza di quanto previsto dall'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68.

8. Finanziamento: l'opera è finanziata in parte con un contributo statale ed in parte con mezzi di bilancio della O.P.

9. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dalla lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

10. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomalamente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte

in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomalamente basse;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) (€ 2.582.284,5);

d) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 10 del capitolato speciale d'appalto;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di anticipo saranno pagate con le modalità previste dal Capitolato speciale;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

m) è esclusa la competenza arbitrale;

n) responsabile del procedimento: Chizzoli Bruno, via Richiedei n. 23 - Gussago, tel. 030-2528206.

Gussago, 1° febbraio 2001

Il direttore generale: Bruno Chizzoli.

M-545 (A pagamento).

AGENZIA SVILUPPO NORD MILANO - S.p.a.

Bando di gara per ristrutturazione di fabbricato

1. Stazione appaltante: agenzia Sviluppo Nord Milano S.p.a. - Largo Larmarmora, n. 17 - 20092 Sesto San Giovanni (MI) - Tel. 02/26266507 - Fax 02/26266508 - E-mail - brioschi@asnm.com - Sito internet: www.asnm.com.

2. Procedura di aggiudicazione : gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata.

3. Forma contrattuale: appalto di lavori.

4. Luogo di esecuzione dei lavori comune di Sesto San Giovanni.

5. Oggetto dell'appalto: ristrutturazione edilizia di immobile dismesso già destinato a mensa di insediamento industriale da riconvertire in struttura di sostegno alla reindustrializzazione (Incubatore di imprese).

6. Importo base d'appalto: L. 6.314.212.602 (€ 3.261.018,38) I.V.A. esclusa, comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, corrispondenti all'importo di L. 94.713.189 (€ 48.915,28) I.V.A. esclusa non soggetto a ribasso, di cui per opere prevalenti di categoria OG1 (edifici civili e industriali) L. 3.988.810.441 (€ 2.060.048,67), per opere subappaltabili ad imprese in possesso della specifica qualificazione (legge n. 46/1990) di categoria OS28 (impianti termici e di condizionamento) L. 906.337.583 (€ 468.084,30) e di categoria OS30 (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) L. 1.419.064.578 (€ 732.885,69) secondo i limiti e i criteri previsti dall'art. 30 comma c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in Lire o in Euro.

Il contratto, ed ogni suo effetto di natura economica, verrà redatto sulla base della moneta indicata nell'offerta.

7. Lotto unico.

8. Termini di completamento dei lavori: giorni 450 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa anche la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

10. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del **14 marzo 2001**. Le domande potranno essere depositate presso l'Ufficio indicato al punto seguente o inviate tramite posta o soggetto autorizzato. Verranno ritenute valide solo le domande pervenute entro la data e l'ora indicata.

11. Indirizzo a cui inviare le domande: punto 1 del bando - Ufficio Tecnico.

12. Lingua: le domande devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale (le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito utilizzando forme in uso nella nazione di appartenenza e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane).

13. Termine per l'invio delle lettere di invito: entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando. Nell'ipotesi che la pubblicazione avvenga, sulle varie testate, in date differenti, il termine di cui sopra dovrà corrispondere alla data di ultima pubblicazione.

14. Garanzie e coperture assicurative: la domanda di partecipazione deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dei lavori anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa nonché dall'impegno del fideiussore di rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, ulteriore garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo dei lavori.

Entrambe le garanzie di cui sopra dovranno avere i contenuti e le validità indicate nell'art. 30 comma 2-bis legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

15. Modalità di finanziamento: opera finanziata per L. 2.750.000.000 con stanziamento della Regione Lombardia ex legge regionale n. 30/1994, per L. 2.000.000.000 con stanziamento del comune di Sesto San Giovanni (Delibera G.C. n. 79 del 15 dicembre 2000) e per L. 1.564.212.062 con contributo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale sul Fondo per lo Sviluppo secondo le disposizioni della legge 19 luglio 1993, n. 236.

16. Modalità di pagamento: rate proporzionali agli stati di avanzamento lavori, da emettersi ogni qualvolta i lavori eseguiti ammontino, al netto del ribasso, ad almeno L. 500.000.000.

17. Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data ed oggetto della gara.

18. Condizioni minime di partecipazione: a pena di esclusione alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalification, da provarsi successivamente:

inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, come modificato dalla legge n. 415/1998, e dallo stato di amministrazione straordinaria;

di possedere attestato SOA di qualificazione per le categorie specificate nel bando ovvero di possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le imprese straniere dovranno dichiarare di essere iscritte nell'Albo o lista uffici-

ciale dello Stato di appartenenza, idonei all'assunzione dell'appalto, ovvero presentare l'attestazione di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

certificazione sistema di qualità UNI EN ISO 9000;

regolarità in tema di obblighi in materia di contributi preventivi e assistenziali nei confronti dei lavoratori dipendenti;

possesso di idonee capacità tecniche e professionali necessarie per la predisposizione e l'attuazione dei piani di sicurezza, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni e integrazioni;

indicazione dettagliata del numero dei dipendenti con specificazione delle qualifiche degli operai e dei tecnici in organico alla data di scadenza del presente bando, che dovrà risultare superiore a n. 10 operai con qualifica idonea per l'esecuzione delle opere prevalenti; n. 1 tecnico in possesso di laurea a indirizzo tecnico; n. 3 tecnici in possesso di diploma di scuola media superiore di II grado ad indirizzo tecnico;

indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio;

indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti riferiti all'ultimo quinquennio, nonché l'indicazione del relativo costo;

indicazione di Istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulla capacità economica dell'impresa in relazione all'appalto in oggetto;

elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nelle categorie richieste riguardanti interventi di costruzione, ampliamento, manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione di edifici, o parti di essi, destinati ad attività produttive e/o uffici, con indicazione dei committenti, delle tipologie analitiche delle singole opere e dei relativi importi e luoghi di esecuzione;

indicazione degli Enti pubblici e/o privati che potranno successivamente certificare che i lavori di cui al punto precedente sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

indicazione delle attrezzature, mezzi ed equipaggiamenti di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera, in caso di aggiudicazione;

indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta.

19. Non saranno ammesse offerte in variante.

20. Non saranno ammesse offerte in aumento.

21. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

22. Esclusione automatica: la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che siano pari o superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte anesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore e di minore ribasso, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la pre detta media, sempre che il numero delle offerte valide sia pari o superiore a 5.

23. Sorteggio: la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, procederà, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, al sorteggio pubblico di un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, ai quali sarà richiesto di provare, entro 10 giorni, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando, presentando la documentazione specificata nella lettera di richiesta.

24. Subappalto: le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare. L'impresa appaltatrice sarà obbligata a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori o cotti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

25. Le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatrice.

La stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

26. Responsabile del procedimento: ing. Dario Brioschi.

27. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che la stazione appaltante si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese partecipanti alla procedura d'appalto; tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara e all'eventuale stipula e gestione del contratto nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Sesto San Giovanni, 7 febbraio 2001

Il presidente: Fabio Terragni.

M-549 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Avviso di procedura aperta

Si rende noto che il comune di Gallarate (VA) ha indetto procedura aperta per l'affidamento dell'organizzazione del servizio soggiorni - vacanza per anziani, per un importo complessivo presunto di L. 318.000.000 (€ 164.233,29), I.V.A. compresa.

Le offerte dovranno pervenire entro il **6 marzo 2001**.

Copia del capitolo e relativi allegati, del bando integrale, nonché ulteriori informazioni potranno chiedersi all'ufficio servizi sociali - Tel. 0331/754242-246 - Fax 0331/770016.

Lì, 31 gennaio 2001

Il dirigente del settore servizi:
dott. Giuseppe Alessi

M-548 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 151/2000: adeguamento degli stabili di proprietà comunale adibiti al centro cottura in via Ucelli di Nemi.

Importo a base d'appalto: L. 3.287.000.000, € 1.697.593,82 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 25 ottobre 2000; ditte partecipanti: 15.

Ditta aggiudicataria: Serrantoni S.r.l., via San Simpliciano n. 2 - 20121 Milano, con il ribasso del -17,00%.

Tempo di esecuzione: centocinquanta giorni.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 152/2000: adeguamento degli stabili di proprietà comunale adibiti al centro cottura in via Dora Baltea.

Importo a base d'appalto: L. 3.103.000.000, € 1.602.565,75 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 25 ottobre 2000, ditte partecipanti: 12.

Ditta aggiudicataria: Edilconsulrestauri S.r.l., via Gozzoli Benozzo n. 89/3 - 20152 Milano, con il ribasso del -18,35%.

Tempo di esecuzione: centocinquanta giorni.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dell'8 febbraio 2001.

Il direttore di settore:
dott. D. Cicchiello

M-550 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126, Milano, telefono 02/6448.1, fax 02/64486002, E-mail: protocollo@unimib.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, aggiudicazione con il criterio dell'offerta più bassa, mediante prezzi unitari, ai sensi della legge n. 109/94 art. 21 comma 1-c) e successive modificazioni;

b) forma di contratto: appalto ai sensi del Codice civile 1655.

3.a) Luogo di esecuzione: Milano, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1;

b) oggetto dell'appalto: recupero e trasformazione di spazi per la realizzazione di mensa Universitaria e locali archivio presso l'edificio denominato U6.

Importo a base d'appalto: (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.130.000.000 (duemiliardicentotrentamiloni) € 1.100.053,20, di cui a corpo L. 2.045.000.000, (€ 1.056.154,36), categ. prevalente OG11, classe IV.

Oneri per la sicurezza: L. 85.000.000, (ottantacinquemiloni) € 43.898,83.

Lavorazioni di cui compone l'opera:

L. 875.000.000, (€ 451.899,79), opere edili ed affini cat. OG1,

L. 1.170.000.000, (€ 604.254,57), impianti tecnologici cat. OG11

di cui:

L. 685.000.000, (€ 353.772,98), impianti meccanici;

L. 410.000.000, (€ 211.747,33), impianti elettrici ed affini;

L. 75.000.000, (€ 38.734,27), impianto ascensore.

4. Termini di esecuzione: 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Servizio presso cui possono essere richiesti i capitolati d'oneri ed i documenti complementari: Università degli Studi di Milano - Bicocca, Settore Gestione delle Risorse Tecnico Patrimoniali, Edilizie e Strumentali, via Cozzi n. 53 - 20125 Milano, e-mail antonio.fragapano@unimib.it

b) importi e modalità per il ritiro: il capitolato d'oneri e i documenti complementari potranno essere ritirati, previo all'inoltro della richiesta di cui sopra, presso la copisteria all'uopo indicata dall'amministrazione alla quale dovranno essere direttamente corrisposti i relativi oneri.

6.a) Termine ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12 del **30 marzo 2001**;

b) indirizzo cui devono essere inviate: vedasi punto 1. Ufficio Protocollo Generale, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano.

La documentazione dovrà pervenire in plico sigillato riportante l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o i procuratori speciali delle ditte partecipanti alla gara, ovvero persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 2 aprile 2001 alle ore 9, Rettorato dell'Università.

8. Cauzione: come previsto dall'art. 30 legge n. 109/1994.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario per L. 1.500.000.000, (unmiliardocinquecentomiloni) e per L. 1.000.000.000, (unmiliardo) a carico del bilancio dell'ISU (Istituto per il Diritto allo Studio Universitario).

I pagamenti avverranno nei modi e termini previsti dal capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Requisiti minimi richiesti per la partecipazione all'incanto.

Penale esclusione dalla gara, l'impresa inserirà nel plico:

1) busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica riportante la dicitura «Offerta per pubblico incanto del giorno 2 aprile 2001 relativo all'appalto dei lavori

recupero e trasformazione di spazi per la realizzazione di mensa universitaria e locali archivio presso l'edificio denominato U6». L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/C.E.E. con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), m), del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

b) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

c) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

3) dichiarazione di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero dichiara di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando, fornendo l'esatta indicazione degli importi richiesti (cifra d'affari, importo lavori, costo per il personale) ed allegando idoneo elenco lavori, nonché elenco attrezzature;

4) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

5) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

6) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 2.a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La mancata produzione, difformità o incompletezza delle dichiarazioni comporterà l'esclusione.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. L'offerta si intende valida e impegnativa per un periodo di centottanta giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: a corso e misura, al prezzo più basso rispetto all'importo complessivo dei lavori, mediante offerte a prezzi unitari.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

L'amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della legge n. 415/98.

L'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 415/1998, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10., comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattivista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento: geom. Antonio Fragapane, via R. Cozzi n. 53, Milano, telefono n. 02/64485300.

Ai fini della legge 675/96 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

16. —

17. 8 febbraio 2001.

Il rettore: Marcello Fontanesi.

M-554 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Bando di gara pubblico incanto: opere di manutenzione ed assimilabili alla manutenzione dei fabbricati ubicati nell'Istituto

1. Stazione appaltante: Istituto nazionale per la cura dei tumori via Venezian n. 1 - 20133 Milano, telefono 23901, fax 02 70635029.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: sede istituto via Venezian n. 1 - Milano;

3.2 descrizione: lavori, prestazioni, fornitura e noli per la manutenzione ordinaria e straordinaria e per trasformazioni interne nella sede dell'Istituto;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.000.000.000 (tre miliardi), € 1.549.371; categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 180.000.000 (centottantamiloni), € 92.962;

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo Lire
—	—	—
Murature varie (intonaci, assistenza ecc.)	OG1	1.390.000.000
Pavimenti e soffitti (lavori legno, ferro)	OS6	240.000.000
Pitturazioni	OS7	850.000.000
Impianti idrico sanitari	OS3	140.000.000
Impianti elettrici	OS30	380.000.000

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Periodo contrattuale: 1096 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati, il piano di sicurezza, il capitolo speciale di appalto e lo schema di contratto sono disponibili presso il servizio tecnico nei giorni feriali e nelle ore d'ufficio.

6. Termine, indirizzo di modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine: **20 marzo 2001**, ore 12;

6.2 indirizzo: Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, via Venezian n. 1 - 20133 Milano;

6.2 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il 21 marzo 2001 alle ore 10 presso la sede dell'Istituto; seconda seduta pubblica il giorno 2 aprile 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Banco Ambro Veneto (tesoriere dell'Istituto);

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: fondi propri dell'Istituto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione, i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato (SOA): attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato (SOA): i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammesse a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomalamente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomalamente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 33 del capitolo speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: ing. Michele Baggi, via Venezian n. 1, telefono n. 02 23902400.

Milano, 7 febbraio 2001

Il commissario straordinario:
dott. Gianni Locatelli

M-551 (A pagamento)

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di gara

Questa amministrazione intende affidare mediante appalto concorso - procedura ristretta ex art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, i seguenti servizi:

centri ricreativi estivi anni 2001/2002/2003;

servizi di integrazione oraria e servizio supporto educativo all'handicap, anni scolastici 2001/2002-2002/2003-2003/2004.

Importo massimo del servizio: L. 2.790.000.000 (€ 1.440.914,74) più I.V.A.

Scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 16 del giorno 19 marzo 2001.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 7 del 14 febbraio 2001, consultabile presso l'Ufficio contratti del comune e reperibile sul sito Internet www.sestosg.net

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 febbraio 2001.

Sesto San Giovanni, 8 febbraio 2001

Il dirigente del settore educazione:
Sergio Melzi

M-556 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 19 comma 1 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, la fornitura di materiali e prestazioni di servizi necessari al funzionamento dei vari servizi comunali, suddivisa in tredici lotti.

Importo massimo contrattuale complessivo della fornitura: L. 1.520.000.000 (€ 785.014,49) oltre I.V.A.

Scadenza del termine di presentazione delle offerte: ore 16 del giorno 14 marzo 2001.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 7 del 14 febbraio 2001 e consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune e reperibile sul sito Internet www.sestosg.net.

Sesto San Giovanni, 8 febbraio 2001

Il responsabile del servizio economato:
dott. Primo Mantovani

M-557 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 si rende noto che nei giorni 22 novembre 2000 e 12 dicembre 2000 è stata esperita la gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione e di adattamento dello stabile di via Colombo n. 81, Milano, Ist. di Chimica e Biochimica «G. Ronzoni» del Politecnico di Milano.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 commi 1 lett. b) e 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Abitat S.p.a., Vigevano (PV); 2) ATI Ciuffreda Costruz.-I.E.C.I Potenza; 3) Costruzioni S.r.l., Altamura (BA); 4) I.B.A. Costruz. S.r.l., Voghera (PV); 5) ATI ICOP S.r.l. - Raimondo L. & Montanari C., Pescara; 6) ATI Irnest S.r.l. - Euroedit S.a.s., Bari; 7) I.M.G. S.r.l. Milano; 8) IRTE S.r.l., Sesto S. Giovanni (MI); 9) ATI Mattioli S.p.a. - Nuovi Orizzonti S.r.l., Padova; 10) Nuova Ceval S.r.l., Aosta; 11) ATI Repin S.r.l. Giardina, Catania; 12) Battaglia Costruz. S.r.l., Milano; 13) Borelli S.r.l., Roma; 14) C.A.R. Cons. Artigiani Romagnolo, Rimini; 15) C.AR.E.B.A.B. Soc. Coop. Montalto Dora (TO); 16) C.I.A.S. Group S.p.a., Noceto (PR); 17) Colombo Costruz. Edilizie, Milano; 18) C.E.R. Cons. Emiliano Romagnolo, Bologna; 19) Cons. I.R.I.T., Roma; 20) Cons. Ravennate Coop. Produz. e Lavoro, Ravenna; 21) Cons. Coop. Forlì, Forlì; 22) Cons. Coop. Costruzioni, Bologna; 23) Dema Costruz. S.r.l., Roma; 24) Donati S.p.a., Roma; 25) Edilarmera S.r.l., Carnate (MI); 26) Edilimpianti S.r.l., Milano; 27) Edilit S.r.l., Bari; 28) Eleca S.p.a. Cantù (CO); 29)

Elemar S.r.l., Roma; 30) ATI Fantin S.p.a. - Villairmpianti, Milano; 31) ATI Florentia S.r.l. - Sipe - Cogemit, Siziano (PV); 32) Gadola S.p.a., Milano; 33) Geom. Vito Ciuffreda & C. S.a.s., Milano; 34) I.C.L. S.r.l., Cerignola (FG); 35) I.C.G. S.r.l., Milano; 36) Impre.Ge.Co S.r.l., Napoli; 37) Impredil S.r.l., Cerignola (FG); 38) La Manutenzione S.r.l., Milano; 39) Lavori Edili S.r.l., Milano; 40) Maedil S.r.l., Bovisio Masciago (MI); 41) Medilclima S.r.l., Roma; 42) Moncada Costruz. S.r.l., Agrigento; 43) Mucciola Piero, Reggio Calabria; 44) ATI Pacchiarotti Paolo-Zeta 3, Belgioioso (PV); 45) S.G.C. Italia S.p.a., Milano; 46) SI-TEM Impianti S.r.l., Caivano (NA); 47) Tirrena Lavori S.r.l., Roma; 48) Unionbeton S.r.l., Brissogne (Aosta).

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Fantin S.p.a. Villairmpianti per l'importo di L. 3.335.459.956 (al netto di IVA) con un ribasso del 15,57% sull'importo a base di gara.

Milano, 7 febbraio 2001

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanello.

M-560 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 si rende noto che nei giorni 15 novembre 2000 e 1° dicembre 2000 è stata esperita la gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione dei piani 5°, 6° e 7° dell'ed. 14 «Nave» del Campus Bonardi del Politecnico di Milano.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 commi 1 lett. b) e 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) A.T.I. Abitat S.p.a. - Megazzini S.n.c., Vigevano (PV); 2) A.T.I. Grassi & Crespi S.r.l. - Coelmi S.r.l., Milano; 3) A.T.I. Irtc S.r.l. - Elettroboronatese S.n.c., Sesto S. Giovanni (MI); 4) ATI Img S.r.l. - Sit S.r.l., Milano; 5) ATI Battaglia Costruz. S.r.l. - MCR Imp. S.r.l., Milano; 6) Consorzio C.A.R., Rimini; 7) Consorzio C.E.R., Bologna; 8) Dema Costruz. S.r.l., Roma; 9) Donati S.p.a., Roma; 10) Edilimpianti S.r.l., Milano; 11) ATI Edilarmera S.r.l. - Riccardi S.r.l., Carnate (MI); 12) Eleca S.p.a. Cantù (CO); 13) Elemar S.r.l., Roma; 14) ATI Fantin Costruz. S.p.a. - Villa Impianti Vetrà 80 S.r.l., Milano; 15) ATI Florentia S.r.l. - Sipe S.r.l. - Cogemit S.r.l. Siziano (PV); 16) ATI Geom Vito Ciuffreda S.a.s. - SHIE, Milano; 17) ISIC S.r.l., Misterbianco (CT); 18) ATI I.C.G. S.r.l. - Ceresoli S.r.l., Milano; 19) ICOR 80 S.r.l., Roma; 20) Impre.Ge.Co S.r.l., Napoli; 21) ATI Lavori Edili S.r.l. - ITE Italia S.r.l., Milano; 22) ATI Macdil S.r.l. - Filli Buzzoni, Bovisio Masciago (MI); 23) Medilclima S.r.l., Roma; 24) Moncada Costruz. S.r.l., Agrigento; 25) Mucciola Piero, Reggio Calabria; 26) ATI Pacchiarotti Paolo SpA-Zeta 3 S.r.l., Belgioioso (PV); 27) ATI S.G.C. Italia S.p.a. - IEP S.r.l., Milano; 28) Tirrena Lavori S.r.l., Roma; 29) ATI Unionbeton S.r.l. - Trevisan S.n.c., Brissogne (Aosta).

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Pacchiarotti Paolo S.p.a. - Zeta 3 S.r.l., Belgioioso (PV) per l'importo di L. 2.470.213.127 (al netto di IVA) con un ribasso del 15,80% sull'importo a base di gara.

Milano, 7 febbraio 2001

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanello.

M-561 (A pagamento).

**R.A.V.
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.
Gruppo Autostrade
Sede legale in Roma, via Salaria n. 243**

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, S.p.a., via Salaria n. 243, c.a.p. 00199 - Roma, Tel. 06/853726, fax 06/85372610.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, 1° comma, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Appalto a corpo mediano ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica; in tal caso, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerten, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e importo dei medesimi:

a) regione Valle d'Aosta;

b) autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco. Tratto Morgex - Sarre.

L'appalto ha per oggetto tutte le forniture, prestazioni, lavorazioni ed oneri necessari per eseguire, a perfetta regola d'arte, i lavori inerenti la realizzazione dell'innesto tra l'uscita per Courmayeur dell'autostrada A5 e la ss 26 dir. del Traforo del Monte Bianco mediante la realizzazione di una rotatoria. È inoltre prevista la realizzazione di un sottopassaggio pedonale per consentire l'attraversamento della ss 26 dir. La descrizione di cui sopra ha carattere esemplificativo essendo il compenso a corpo comprensivo di tutti gli interventi necessari per consegnare le opere elencate perfettamente eseguite secondo le prescrizioni degli elaborati progettuali.

c) Importo dell'appalto (ed oneri per la sicurezza): importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 613.000.000 (seicentotredicimilioni) pari a € 316.588. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 29.500.000 (ventinovemilonicinquecentomila), pari a € 15.235. Importo complessivo da appaltare L. 642.500.000 (seicentoquarantaduemilonicinquecentomila) pari a € 331.823. Categoria prevalente OG3 (strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali, e relative opere complementari) - Categoria richiesta OG3 classifica II per L. 1.000.000.000 (pari a € 516.457). L'ammontare dei lavori è appaltato a corpo e deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per consegnare le opere perfettamente eseguite secondo le prescrizioni dei documenti progettuali e contrattuali.

4. Durata dell'appalto: il tempo utile per completare tutti i lavori oggetto dell'appalto (unitariamente considerati) è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori che avverrà a cura della direzione dei lavori.

5. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria di L. 12.850.000 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto. In caso di associazione temporanea o consorzio, qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1944 del Codice civile. Detta cauzione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di un Istituto Bancario, ovvero di una compagnia di assicurazioni, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori.

Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-quater, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare le cauzioni provvisoria e definitiva suddette ridotte del 50%. Per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione, dovrà inviare unitamente alla cauzione provvisoria la suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/94 e s.m.. Tale dichiarazione dovrà attestare inoltre la riconducibilità della certificazione di qualità alle opere e/o lavori della categoria prevalente.

Trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errori di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere pari all'importo netto di aggiudicazione;

massimale R.C.T. L. 968.135.000, pari ad € 500.000.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Lavori autofinanziati e ammessi al contributo dello Stato.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento mensili.

Non saranno concesse anticipazioni.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 109/94, e successive modificazioni. I consorzi di cui alla lettera b) e c) del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'Impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza all'impresa indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi i 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m., i concorrenti dovranno indicare dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cattivo, nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14. In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'impresa. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000. Il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, lettere a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'Ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1., nonché presso la sua sede secondaria sita in via Chambry n. 51, Aosta (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16,30, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 470.000 oltre l'I.V.A. Per il ritiro degli elaborati suddetti occorrerà farne richiesta, anche telefonica, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, ed esibire, al momento del ritiro, la ricevuta attestante il versamento di L. 470.000 + I.V.A. presso il conto corrente bancario n. 5999839, intestato a «Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.» (codice CAB 03251.6 - codice ABI 3002.3) aperto presso la Banca di Roma, ag. 107, largo Benedetto Marcello n. 198, Roma.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del 16 marzo 2001 pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1 con unico plico sigillato con belli di ceralacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora d'inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'Impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con belli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'Impresa mittente, nonché la dicitura «offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per testo dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre come in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di Associazione Temporanea già costituita, l'Impresa Capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti, mentre nell'eventualità di A.T.I. o Consorzi di concorrenti non ancora costituiti (di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni) vale - a pena di esclusione - quanto previsto al punto 7, ultimo periodo, del presente bando di gara. In calce all'offerta l'Impresa dovrà, a pena di esclusione, espressamente dichiarare e sottoscrivere «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'Ente appaltante. La misura del ribasso offerto tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso».

13. Verifica documenti - sorteggio imprese - apertura offerte: la verifica dei documenti e il sorteggio delle imprese avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 16 marzo 2001 alle ore 11 presso la sede della R.A.V. S.p.a. (via Salaria n. 243, 00199 Roma). Prima dell'apertura delle offerte si procederà, ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/94 e s.m., al sorteggio pubblico a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle Imprese ammesse alla gara. Le Imprese sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa producendo - entro e non oltre dieci giorni - la documentazione che sarà loro richiesta. Se le Imprese interpellate non forniranno nel termine sopra previsto la prova richiesta, si procederà alla loro esclusione dalla gara e si attiverà il regime sanzionatorio previsto dalla citata legge. Qualora, per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 10,30. La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato del registro delle imprese rilasciato presso la Camera di Commercio (ovvero, nel caso di ditte individuali, certificato del registro delle ditte rilasciato presso la Camera di Commercio) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva). In caso di ditte non italiane appartenenti ad altri Paesi della CEE dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione nell'omologo registro del Paese di appartenenza. Dal certificato dovrà risultare quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato dovrà essere comprensivo - qualora possibile - della dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. In assenza della succitata dicitura varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 legge 4 gennaio 1968 n. 15, come integrata dall'art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità valido del firmatario della stessa;

b) dichiarazione di volersi costituire in Associazione temporanea di imprese o consorzio ovvero mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'Impresa mandataria (in originale o copia autentica)

cata) nel caso di Associazione temporanea di imprese o atto costitutivo vigente e statuto (in originale o copia autenticata) in caso di consorzio. Nel caso di associazioni o consorzi non ancora costituiti, andranno inoltre osservate, a pena di esclusione, le prescrizioni di cui al punto 7, ultimo periodo, del bando di gara;

c) dichiarazione, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.P.R. n. 34/2000. Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1, lettere a), b) e c) del succitato art. 17, dovrà essere prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo;

d) unica dichiarazione, firmata - a pena di esclusione dalla gara - dal legale rappresentante dell'impresa con cui l'impresa attesta:

1) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

2) di accettare, senza condizioni o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nelle norme generali d'appalto, nel piano di sicurezza e di ogni altro documento allegato;

3) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

4) di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge 109/94;

5) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenere adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

6) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

7) di aver accertato l'esistenza e la disponibilità sul mercato della mano d'opera necessaria nonché di attrezzatura adeguata all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

8) il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

e) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento ex art. 2359 Codice civile, con altre Imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le Imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo di legge richiamato;

f) la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5);

g) l'eventuale dichiarazione di cui al precedente punto 9);

h) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le imprese non assoggettabili a tale normativa, dovrà essere trasmessa apposita dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla citata legge n. 68/99;

i) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori. Tale dichiarazione dovrà essere controfirmata - a pena di esclusione della gara - da funzionari della Direzione tecnica della RAV, sede di Aosta. Per concordare il giorno del sopralluogo l'impresa dovrà preventivamente contattare la sede secondaria della società, sita in via Chambery, 51 (AO) Tel. 0165/27041. L'incaricato dell'Impresa all'effettuazione del sopralluogo potrà essere il direttore tecnico o il legale rappresentante (presidente - amministratore delegato - amministratore unico - titolare), oppure persona del medesimo appositamente «delegata» con specifica «delega scritta». Si precisa che il delegato potrà effettuare il sopralluogo solamente per conto di una singola Impresa o di un singolo raggruppamento di imprese.

I) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):
attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alla categoria ed all'importo della categoria prevalente di cui al precedente punto 3, lett. c.

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):
dichiarazione, a firma del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere *a), b), c) e d)* del D.P.R. n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo art. 31 commi 1 e 2.

I requisiti di cui sopra, dovranno essere riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e, qualora richiesto, dovranno essere comprovati secondo quanto disposto dal titolo III del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 (come meglio chiarito dalla Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000).

In caso di ATI di Imprese orizzontali o consorzi di concorrenti, i requisiti di qualificazione di cui sopra dovranno essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo o da almeno una delle Imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di Imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui al punto 14 lett. *b), f) e g)* che dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti.

La mancata produzione della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la società appaltante motivo legittimo di esclusione delle Imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'Ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto della citata normativa.

15. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerto mentre, nei ardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5);

all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al punto 5 del bando di gara) resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge 109/94 e successive modificazioni;

l'aggiudicatario, in ottemperanza alla vigente normativa, sarà obbligato a redigere ed a consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, un proprio piano operativo di sicurezza - a norma dell'art. 31, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m. - per tutto quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza predisposto dalla RAV. Sia il piano di sicurezza predisposto dalla RAV sia il piano operativo di sicurezza, predisposto dall'Impresa, formeranno parte integrante del contratto di appalto;

a causa dell'estrema urgenza dei lavori, si precisa, ad ogni buon conto, che potrà procedersi alla consegna dei lavori nei giorni immediatamente successivi alla data dell'aggiudicazione provvisoria.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministratore delegato: ing. Vincenzo Pozzi.

S-1780 (A pagamento).

COMUNE DI ROVASENDA (Provincia di Vercelli)

Avviso di gara per appalto concorso dei servizi di igiene urbana

Committente: comune di Rovasenda capoconvenzione, piazza Libertà, 1 - Tel. 0161 856115 - Fax 0161 856468, convenzionata con i seguenti Comuni:

Arborio, Ghislarengo, Lenta, San Giacomo V.se.

Durata dell'appalto: anni 8 (otto).

Importo annuo complessivo presunto dell'appalto: L. 260.000.000 (€ 134.278,79).

Si rende noto che il termine ultimo e perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione relativo alla gara in oggetto è il 26 febbraio 2001, ore 12.

Rovasenda, 5 febbraio 2001

Il responsabile di servizio: Giavara Antonella.

C-3232 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «VALLE DI MOSSO»

Valle Mosso (BI), via Mazzini n. 3

Tel. 015/737773 - Fax 015/737892

E-mail: uffcm.cmvmosso@ptb.provincia.biella.it

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata nel territorio dei Comuni della Comunità Montana «Valle di Mosso» per il periodo 1° luglio 2001/31 dicembre 2005 - Cat. 16 - CPC n. 94.

Il valore presunto dell'appalto, su base annua, valutato ai fini della normativa applicabile è di € 426.076,94, pari a L. 825.000.000, I.V.A. esclusa.

Il servizio dovrà essere svolto nel territorio dei comuni di Bioglio, Callabiana, Camandona, Mosso, Pettinengo, Selve Marcone, Soprana, Trivero, Vallanzeno, Valle Mosso, Valle San Nicolao e Veglio.

Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto le imprese debitamente autorizzate ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/97 e degli art. 8 e 9 del D.M. Ambiente n. 406/1998, iscritte alla Camera di commercio per la categoria oggetto della concessione o del registro professionale dello Stato di residenza.

È ammessa la presentazione di offerta da parte di raggruppamenti di imprese (ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.).

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali o varianti al capitolo speciale d'appalto.

Copia del disciplinare e del capitolo possono essere richiesti entro il 26 marzo 2001 alla Comunità Montana «Valle di Mosso», mediante il versamento diretto o tramite la Tesoreria della Comunità Montana - Biverbanca, agenzia di Valle Mosso della somma di € 10,329, pari a L. 20.000, per rimborso stampati.

Copia gratuita è messa a disposizione se trasmessa per posta elettronica.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate alla Comunità Montana «Valle di Mosso», via Mazzini, n. 3 - 13825 Valle Mosso e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 aprile 2001.

All'apertura delle offerte potranno presenziare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

L'apertura delle offerte avverrà a partire dalle ore 10,30 del 4 aprile 2001 nella sala riunioni della Comunità Montana.

La cauzione provvisoria è pari ad € 8.521,54 (L. 16.500.000), che, se prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante ed avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il servizio è finanziato con fondi propri, provenienti da trasferimenti dei singoli Comuni.

Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 32 del Capitolato d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: riferiti agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed i.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e s.m. e i., con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del suddetto decreto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi:

all'offerta economica verranno assegnati 75 punti;
al merito tecnico-qualitativo verranno assegnati 25 punti;

Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 febbraio 2001.

Valle Mosso, 2 febbraio 2001

Il responsabile del servizio:
geom. Ernestino Radice Maracet

M-567 (A pagamento).

CONSORZIO BACINI TIDONE TREBBIA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Bacini Tidone Trebbia, viale Enrico Fermi n. 33 - 29011 Borgonovo V.T. (PC), tel. 0523/863835, fax 0523/862848, e-mail cbtidone@tin.it

2.a) Categoria del servizio e descrizione: Cat. 12 CPC 867 - Redazione progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ed elaborazione documenti ex art. 4 decreto legislativo n. 494/96 e s.m. per la ristrutturazione ed il miglioramento funzionale del sistema irriguo della Valle Trebbia in provincia di Piacenza.

2.b) Importo dei lavori da progettare: L. 17.205.000.000 (€ 8.885.640,95) per classe/categoria VII/a.

2.c) Corrispettivo progettazione: (esclusi oneri previdenziali e fiscali) ammontare massimo presunto L. 309.882.000 (€ 160.040,70) comprensivo del rimborso spese (50%) e della riduzione del 20% (legge n. 155/89).

2.d) Ammontare prestazioni accessorie: (piano sicurezza e coordinamento-rilievi topografici) L. 33.000.000 (€ 17.043,03).

3. Luogo di esecuzione: provincia di Piacenza.

4.a) Soggetti ammessi: quelli di cui alla legge n. 109/94 e s.m., art. 17, c. 1° lett. d) e) f) g). Riferim. Società di ingegneria all'art. 53 D.P.R. n. 554/99.

4.b) Riferimenti normativi: Dir. 92/50 CEE, legge n. 109/94 e s.m., decreto legislativo n. 157/95, DPCM n. 116/97, D.P.R. n. 554/99.

4.c) Unità minime personale tecnico per lo svolgimento dell'incarico: 4 unità.

5. offerte non ammesse: parziali, condizionate, in aumento.

6. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: giorni 200 complessivi di cui per progetto preliminare e definitivo giorni 150 decorrenti dall'affidamento incarico e per progetto esecutivo giorni 50 dall'approvazione del definitivo.

7.a) Procedura d'urgenza: in relazione al termine previsto dal comma 2 dell'art. 141 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria) che stabilisce la presentazione dei progetti esecutivi e la cantierabilità delle opere entro il 31 dicembre 2001.

7.b) La domanda di partecipazione dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12,00 del 5 marzo 2001, tramite servizio postale raccomandato ovvero consegnata direttamente a mano, alla sede dell'Ente Appaltante (viale Enrico Fermi n. 33 - 29011 Borgonovo V.T. - PC) in

plico chiuso e sigillato sul quale, oltre all'indirizzo del destinatario e del mittente, dovrà essere riportato l'oggetto della gara come indicato alla voce 2a del presente bando. Il plico conterrà la domanda, la documentazione e le dichiarazioni, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, come indicato nelle Norme di partecipazione, pena l'esclusione.

Il presente Avviso, le Norme di partecipazione, il Capitolato d'oneri ed il «documento preliminare alla progettazione» sono disponibili presso la sede del Consorzio come specificata alla voce 1.

8. Requisiti e limiti per la partecipazione: come da Norme di partecipazione. Tra i requisiti, avere espletato negli ultimi dieci anni (1991-2000) servizi di progettazione relativi a lavori di classe/categoria VII/a per un importo totale lavori minimo di lire 60 miliardi (€ 30.987.413,95).

Saranno invitati a presentare offerta non più di 15 concorrenti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato d) al D.P.R. n. 554/99.

9. Termine spedizione invito a presentare offerta: entro 60 gg. dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

10. La polizza assicurativa prevista dall'articolo 30 - comma 5 - della legge n. 109/94 dovrà essere prestata per un massimale di L. 4.840.675.000 (€ 2.500.000).

11. criterio di aggiudicazione: apertura delle offerte come stabilito dalle Norme di partecipazione e dalla lettera di invito. Aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione gli elementi a) b) c) d) indicati dall'art. 64 comma 2 del D.P.R. n. 554/99 con i seguenti fattori ponderali: a)= 40; b)=40; c)=15; d)=5.

12. Responsabile del procedimento: dott. ing. Roberto Ceruti, Direttore del Consorzio Bacini Tidone Trebbia.

Il commissario regionale:
dott. Pier Carlo Brunelli

S-1783 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria

Viale Brigate Partigiane n. 2
Tel. 010/5762311 - Fax 589270

Avviso di asta pubblica Gara n. 2075

Per il giorno 8 marzo 2001 alle ore 10 è indetta presso questo Provveditorato alle Opere Pubbliche un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della Palazzina Comando sita nel Compendio Demaniale denominato «Ex Caserma Crespi» di Imperia (I lotto funzionale), ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'importo a base d'asta è di L. 2.540.000.000 oltre a L. 160.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e così in totale L. 2.700.000.000 pari ad € 1.394.433,63.

I lavori verranno appaltati a corpo.

È richiesta la qualificazione nella categoria dei lavori di costruzione, manutenzione o ristrutturazione di edifici civili e industriali.

L'intervento è composto dalle seguenti lavorazioni:

Categoria prevalente:

OG1 - Importo L. 1.130.000.000.

Categorie scorporabili:

OG11 - Importo L. 560.000.000 (qualificazione obbligatoria);

OS21 - Importo L. 290.000.000 (qualificazione obbligatoria);

OS6 - Importo L. 365.000.000;

OS7 - Importo L. 355.000.000.

Il termine per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrono le condizioni dell'art. 30 - 2° comma legge n. 109/1994.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati per stadi di avanzamento ogni qual volta il credito dell'Impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 8160 esercizio 2001 e 2001 e sul capitolo 8602 esercizio 2001 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Gli offorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 7 commi 1 lett b) (massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara) e 1-bis (automatica esclusione delle offerte anomale) della legge n. 415/1998.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'amministrazione e cioè a quella che più si avvicina per difetto alla soglia limite d'esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto la seguente documentazione:

A) Offerta:

su carta legale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, indicante, in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte ancorchè espresse in millesimi verranno considerate ai fini della media, nella sola espressione centesimale.

La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti, non costituiti in sede di gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

B) Dichiaraione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con cui la ditta:

1) attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, il prezzo nel complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto ed inoltre attesti di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione di lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) indichi le lavorazioni che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 comma 1 punto 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data d'inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore e di trasmettere copia delle fatture quietanzate entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato;

3) dichiari che non partecipa alla gara in situazioni di controllo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa singolarmente e in associazione temporanea o consorzio di concorrenti, che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti;

4) dichiari la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio utile (dal 1995 al 1999) non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto, (pari a L. 4.725.000.000);

5) dichiari l'importo dei lavori eseguiti direttamente o indirettamente nell'ultimo quinquennio utile (dal 1996 al 2000) antecedente la presente gara appartenenti alla categoria prevalente OG1 nonché a quelle scorporabili OG11 ed OS21.

Detti importi non dovranno essere inferiori al 40% degli importi di cui alle categorie OG1+OS6+OS7, OG11 ed OS21 (pari rispettivamente a L. 740.000.000, a L. 224.000.000 e a L. 116.000.000), con l'avvertenza che, nel caso in cui la ditta partecipante non avesse eseguito lavori in alcune o in tutte le lavorazioni scorporabili, per le quali è richiesta la qualificazione obbligatoria, le suddette percentuali riferite alle lavorazioni mancanti devono essere possedute nella categoria prevalente.

Si fa presente, comunque che le lavorazioni scorporabili a qualificazione obbligatoria, se non possedute dalla ditta, devono essere obbligatoriamente affidate in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzio di concorrenti i sopracitati requisiti di cui ai punti 4) e 5) dovranno essere posseduti nella misura prevista dall'art. 95 del regolamento n. 554/99;

6) dichiari il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio utile (dal 1995 al 1999) antecedente la gara. Detto costo non dovrà essere inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori;

7) dichiari la dotazione stabile dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà, in locazione finanziaria e in noleggio il cui valore non dovrà essere inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori;

8) dichiari di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

9) attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

10) dichiari i nominativi del direttore Tecnico nel caso in cui questo non risulti indicato nel certificato della Caméra di Commercio;

11) indichi, nel caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non costituiti in sede di gara, le imprese che costituiranno il raggruppamento nonché quella cui saranno conferite le funzioni di capogruppo;

12) indichi, se trattasi di Consorzio, per quali consorziati il medesimo Consorzio concorre.

C) Certificato della Caméra di Commercio:

di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di s.n.c. e dovrà altresì riportare l'attestazione di abilitazione per gli impianti tecnologici ai sensi della legge n. 46/1990, qualora l'impresa non intenda concederli in subappalto.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra.

D) Certificato Generale del Casellario Giudiziale:

di data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara.

Per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale per il titolare dell'impresa; se il direttore Tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorrerà altresì il certificato di detto direttore Tecnico;

Per le società di persone: se trattasi di società in nome collettivo: certificati del direttore Tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in accomandita semplice: certificati del direttore tecnico e dei soci accordanteri.

Per altri tipi di società, cooperative e consorzi: certificati del direttore Tecnico e dei rappresentanti legali.

Detto certificato dovrà riferirsi a tutti i legali rappresentanti e ai direttori Tecnici indicati nella Camera di Commercio - Ufficio del registro delle imprese - e/o nella dichiarazione di cui al punto 10) della lettera B.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dall'interessato.

E) Attestato di qualificazione rilasciato da una SOA (se già in possesso):

per le categorie OG1 prevalente per l'importo di L. 2.000.000.000, OG11 scorporabile per l'importo di L. 500.000.000 e OS21 scorporabile per l'importo di L. 500.000.000.

In mancanza dell'attestato di qualificazione nella categoria OG11 e OS21 è richiesto l'attestato di qualificazione nella categoria prevalente, per l'importo di L. 5.000.000.000 con l'avvertenza che i lavori scorporabili dovranno essere affidati obbligatoriamente in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

Il possesso del sopracitato attestato adeguato per categorie e classifiche, esclude l'impresa dall'obbligo delle dichiarazioni di cui ai punti B4, B5, B6, B7.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, in luogo del suddetto attestato, codesta impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante per le società.

Alle dichiarazioni di cui ai punti B, C, D, E, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

F) Dichiarazione rilasciata dal Provveditorato:

dalla quale risulta che la ditta interessata, nella persona del direttore Tecnico, del legale rappresentante o del procuratore abbia preso visione del progetto. In calce alla suddetta attestazione la ditta dovrà dichiarare di condividere e far proprie le valutazioni tecnico-economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzi di concorrenti le dichiarazioni di cui ai punti B1, B2, B11, B12, E (se in possesso) e F dovranno essere prodotte dalla sola ditta Capogruppo mentre le dichiarazioni e i documenti di cui ai punti B3, B4, B5, B6, B7, B8, B9, B10, C, D, E dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

G) Cauzione provvisoria:

dell'importo di L. 54.000.000 pari al 2% dell'importo a base di appalto.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Detta cauzione dovrà inoltre avere validità per almeno sei mesi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed ingeribile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, [sia pure rilevabile in una sola delle associate], determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata recante l'indicazione dell'appalto a cui si riferisce.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione anch'esso ceralaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria - Ufficio Contratti - Viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova, anche l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora relativa alla gara ed il nominativo dell'Impresamittente.

Il piego sopradetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata del Servizio Postale, o posta prioritaria.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui alla gara avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del codice civile. È esclusa competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che i lavori sono appaltati a forfait e pertanto il relativo prezzo è fisso e invariabile e comprende ogni onere o magistero che, anche se non esplicitato è necessario alle esecuzioni delle opere a perfetta regola d'arte e, nel rispetto delle vigenti normative tecniche e di sicurezza e tutela dei lavoratori;

che i prezzi unitari allegati al progetto sono quelli utilizzati per la stima delle opere e che essi sono vincolati contrattualmente solo ai fini della valutazione economica di eventuali varianti sostanziali e dei contenuti descrittivi e qualitativi dei materiali e lavorazioni ove non altrove specificato, che peraltro l'impresa dovrà effettuare l'offerta sulla base di autonomia e propria valutazione quantitative e qualitative e sulla base del prezzo forfettario a base d'asta;

che l'amministrazione appaltante si riserva di aggiudicare i lavori solo a seguito del permanere della disponibilità dei fondi sul cap. 8602 del Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per i quali è previsto il trasferimento alla regione Liguria ai sensi del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 ovvero a seguito di eventuale convenzione tra regione Liguria e Provveditorato OO.PP. e che in caso di disassegnazione o futura indisponibilità nulla potranno pretendere le imprese offerenti;

che la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione previa la facoltà dell'amministrazione di sottoporre a verifica di congruità le offerte anomale ai sensi del disposto di cui all'art. 89 - comma 4 - del regolamento n. 554/1999.

Si intendono valide ai fini dell'applicabilità dell'esclusione automatica anche quelle offerte che successivamente verranno escluse dalla gara per il cosiddetto meccanismo del taglio delle ali;

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'Associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti nonché di partecipare alla gara in situazioni di controllo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

che è fatto divieto ai consorziati, per conto dei quali il consorzio ha indicato che concorrono, di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma;

che sarà facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, il cui contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo.

Ciò vale anche nel caso di mancata accettazione dell'aggiudicazione;

che in sede di gara, prima di procedere all'apertura delle offerte verrà richiesto, previo sorteggio, ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate (arrotondato all'unità-superiore) di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità tecnica-finanziaria di cui ai punti 6) e 7) della lettera B, per le società di capitali, mediante la presentazione dei bilanci corredati dalla relativa nota di deposito, per le società di persone mediante la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A. e dichiarazioni dei redditi corredati da relativa ricevuta di presentazione, da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica nonché dai contratti di locazione finanziaria o noleggio nel caso in cui l'attrezzatura tecnica non è in proprietà dell'impresa, di cui al punto 5) della lettera B mediante la presentazione dei certificati di esecuzione dei lavori rilasciati dal committente e contenenti la dichiarazione che gli stessi siano stati eseguiti regolarmente e con buon esito nonché delle relative fatture in caso di committenza privata, con l'avvertenza che qualora tali prove non vengono somite ovvero non confermino le dichiarazioni prodotte in sede di gara, si procederà seguendo l'art. 10, comma 1-quater - 2° capoverso, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ed infine il requisito di cui al punto 9) della lettera B mediante apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di che trattasi, pena l'esclusione dalla gara;

che la gara verrà riaperta il giorno 20 marzo 2001 alle ore 10;

che anche l'aggiudicatario nonché il 2° classificato, se non compresi fra i concorrenti sorteggiati, dovranno comprovare le dichiarazioni di cui ai punti 4), 5), 6), 7, 9) della lettera B mediante la presentazione della sopracitata documentazione.

Nel caso di mancata prova o di non conferma delle dichiarazioni relative ai requisiti di capacità-tecnica-finanziaria si applicheranno le sanzioni di cui al sopracitato art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche mentre la mancata prova del requisito di cui al punto 9) della lettera B comporterà l'esclusione dalla gara. In entrambe le ipotesi si procederà quindi alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e conseguentemente ad una nuova aggiudicazione;

che in caso di fusione o di altra operazione che comporti il trasferimento d'azienda o di un suo ramo, il nuovo soggetto può avvalersi per la qualificazione dei requisiti posseduti dalle imprese che ad esso hanno dato origine eventualmente cumulandoli con i propri;

che l'aggiudicatario dovrà altresì prestare polizze assicurative di cui agli artt. 103 e 104 del regolamento n. 554/99.

Si precisa al riguardo che i massimali previsti dalle polizze dovranno essere i seguenti:

polizze art. 103:

per rischi di esecuzione massimale L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69);

R.C.T. massimale L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89);

polizze art. 104:

difetti e rovina massimale L.. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79);

R.C.T. L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19);

che saranno a carico dell'impresa, senza alcun onere aggiuntivo, eventuali integrazioni di particolari costruttivi, impiantistici e sicurezza, che, coerentemente con le previsioni progettuali si rendessero necessari e in corso d'opera per l'accettazione di lavorazioni, moduli e manufatti, impianti o quant'altro da parte del direttore dei lavori;

che in caso di difformità, le disposizioni di cui al presente avviso di gara prevorranno su quelle del Capitolato speciale d'appalto;

che in caso di incongruenza o difformità descrittiva del progetto si farà riferimento comunque alla indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione appaltante e comunque su essa sarà insindacabile la decisione del direttore dei lavori;

che il progetto ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso l'ufficio contratti (dott.ssa Lucia Anastasio) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 escluso il sabato.

Responsabile del procedimento per la gara di che trattasi è l'ing. Maurizio Modena.

Genova, 8 febbraio 2001

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-3231 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

Bando di gara

Prot. Gen. 9325

Ai sensi della legge n. 109/1994, e del decreto del presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, del decreto del presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, del vigente regolamento degli appalti e dei contratti del Comune di Lucca, ed in esecuzione delle deliberazioni della G.M. n. 502 del 4 novembre 1999 e n. 60 del 23 febbraio 2000 esecutive ai sensi di legge e della Determinazione Dirigenziale n. 53 del 1° febbraio 2001, si rende noto che, la Civica Amministrazione intende appaltare, mediante esperimento di licitazione privata, i lavori di adeguamento e realizzazione dei nuovi uffici giudiziari del complesso ex Galli Tassi - I fase.

Verrà seguita procedura d'urgenza come da Deliberazione G.M. n. 502 del 4 novembre 1999.

Importo a base d'asta dei lavori L. 6.598.745.454 (€ 3.407.967,62) (lireseimiliardicinquecentonovantottomilioniisettecentoquarantacinquemilaquattrocentocinquantaquattro) I.V.A., esclusa.

Si precisa ai sensi dell'articolo 31 della legge n. 109/1994 e succ. modifiche che gli oneri relativi alla sicurezza, da aggiungersi al sopra indicato importo a base d'asta, sono pari a L. 100.000.000 (€ 51.645,69) e che tale cifra non è soggetta a ribasso.

L'importo totale dell'appalto è quindi pari a L. 6.698.745.454 (€ 3.459.613,30), I.V.A. esclusa.

I lavori pubblici posti in gara sono compresi nel programma triennale vigente dell'attività di realizzazione dei lavori pubblici.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e dell'articolo 103, comma 1, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 si precisa che la somma che dovrà essere assicurata dall'esecutore dei lavori è pari a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

La polizza dovrà essere inoltre comprensiva di una assicurazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi ai sensi dell'articolo 103, comma 2, dello stesso decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, con un massimale di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Paolo Nocchi tel. 0583/442474.

Ai sensi del decreto del presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 la categoria prevalente richiesta è la OG2, restauro e manutenzione dei beni immobili soggetti a tutela per l'importo di L. 5.014.436.030 (€ 2.589.740,08).

Le ulteriori categorie richieste sono:

categoria OS28. Impianti termici e di condizionamento per l'importo di L. 967.662.631 (€ 499.756,04);

OS30. Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi per l'importo di L. 616.646.793 (€ 318.471,49);

Le parti di lavoro appartenenti alle categorie OS28 e OS30, a scelta del concorrente potranno essere subappaltate o affidate in cattivo e comunque scorporabili. Il termine di esecuzione è di giorni 360 successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera sarà realizzata mediante contratto di appalto da stipulare a misura ai sensi articolo 326, comma 3 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F. La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari con la metodologia prevista all'articolo 90 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999.

Verrà verificata l'anomalia delle offerte ai sensi del vigente articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e succ. modifiche.

Non sono ammesse offerte in aumento e non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

Ai fini della ammissione alla gara il legale rappresentante della ditta concorrente, consapevole delle responsabilità penali amministrative e civili nel caso di dichiarazioni false od incomplete, ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. mod. e integrazioni e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

1) che l'impresa non si trova nelle condizioni di controllo indicate all'articolo 2359 c.c. con altre imprese che hanno richiesto di partecipare alla gara;

2) che ai sensi dell'articolo 13 comma 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non è associata in partecipazione;

3) di essere iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di per il tipo di attività corrispondenti all'oggetto della gara;

4) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domande di concordato, che alcune delle predette procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla gara, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

5) che possiede i requisiti d'ordine generale indicati all'articolo 17, comma 1 lettera a) e f) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000;

6) che a carico dei legali rappresentanti e direttori tecnici della ditta non sussistono alcune delle circostanze ostative previste nella vigente legislazione antimafia;

7) che, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 la ditta:

a) ha realizzato una cifra d'affari in lavori mediante attività diretta o indiretta, nel quinquennio antecedente (1996 - 2000) non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

b) ha eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori della categoria prevalente dell'appalto, di importo non inferiore al 60% dell'appalto del valore in esame;

c) ha sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio precedente di cui almeno il 40% per personale operaio; o, in alternativa ha sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio precedente, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) ha una dotazione stabile di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico avente un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria;

8) in alternativa al punto 7), la ditta partecipante potrà dichiarare di essere in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, indicando la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata;

9) qualora la ditta partecipante sia inserita in qualche forma associativa deve indicare, il nominativo e la sede del consorzio, della cooperativa o dell'A.T.I. di cui fa parte;

10) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68); o, in alternativa che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15 (articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68);

11) che in ottemperanza alle convenzioni dell'O.I.L. la ditta utilizzerà materiale che è stato fabbricato da personale avente età minima di avviamento al lavoro;

12) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

13) che, nei confronti delle persone attualmente in carica: legale/i rappresentante/i direttore/i tecnico/i, (nel caso di ditta individuale) soci e direttore/i tecnico/i (se trattasi di società di persone e S.a.s.), amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i (se trattasi di tutte le altre società di capitale o consorzio) non ricorrono le condizioni prescritte al comma 1 lettere b) e c) dell'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come introdotto dall'articolo 2 del decreto del presidente della Repubblica n. 412/2000;

14) che a carico delle persone che hanno ricoperto le stesse cariche nell'impresa partecipante, come indicato al punto 14) cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di cui all'oggetto non ricorrono le condizioni prescritte al comma 1 lettere b) e c) dell'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come introdotto dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

15) che, ai sensi dell'articolo 75 comma 1, lettera c) del decreto del presidente della Repubblica n. 554/2000 che la ditta si è dissociata completamente dalla condotta dei soggetti di cui al punto 14) qualora gli stessi siano stati penalmente sanzionati, adottando atti e misure adeguati;

16) che, nei confronti dell'impresa non ricorrono alcune delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici prescritte alle lettere d), e), f), g) e h) dell'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come introdotto dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000.

Saranno ammesse a partecipare imprese singole o riunite, consorzi ed associazioni temporanee di concorrenti ai sensi dell'articolo 13 legge n. 109/1994 e dell'articolo 95 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alle gare qualora la capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti dagli articoli 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime

del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola e la capogruppo deve possedere i requisiti richiesti in misura maggioritaria.

In alternativa a quanto suindicato, ciascuna impresa, riunita o consorziata deve essere in possesso attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere c), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 di tipo verticale, possono partecipare alle gare qualora la capogruppo possiede l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, deve possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi nella categoria prevalente; ciascuna mandante deve possedere l'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente oppure, in alternativa, deve possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

È vietato partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ex articolo 2602 del Codice civile o concorrere alla gara in forma individuale se si partecipa già inseriti in una A.T.I. o in un consorzio.

I consorzi di cui all'articolo 10 comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/1994 dovranno indicare, in sede di offerta per quali ditte consorziate concorrono; queste ultime non potranno partecipare in qualsiasi altra forma alla stessa gara.

La ditta che partecipa in A.T.I. costituenda con altre ditte (individuando la capogruppo e le mandanti), deve far sottoscrivere la domanda di partecipazione ad un legale rappresentante di ogni ditta che intende associarsi nell'A.T.I.

L'impresa dovrà altresì:

A) indicare l'esatto indirizzo a cui deve essere, in caso d'invito, inviata la lettera d'invito, (ed eventualmente altre comunicazioni) il numero di telefono e di fax;

B) nel caso partecipi una cooperativa: che la coop. è iscritta nell'apposito registro della prefettura di dal al n.;

C) i consorzi di cooperative devono dichiarare di essere iscritti nella schedario generale della cooperazione, in corso di validità.

Ai sensi dell'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e succ. modifiche e integrazioni l'amministrazione potrà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimenti della ditta aggiudicataria, interpellare il II classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle stesse condizioni economiche che ha proposto in sede di offerta; in caso di fallimento anche di quest'ultimo, l'amministrazione potrà interpellare il III classificato e stipulare con lui un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal II classificato.

Gli affidatari della progettazione del presente intervento non possono partecipare in alcun modo al relativo appalto.

Per partecipare alla gara la ditta interessata dovrà presentare una domanda in carta legale in lingua italiana ove risultino le dichiarazioni suindicate, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e autenticata, a pena d'esclusione, ai sensi di legge o in alternativa per la legge n. 191/1998 si può allegare fotocopia di un documento in corso di validità; detta domanda dovrà essere indirizzata al comune di Lucca - U.O. 3.4 - Gare e contratti, via S. Giustina, n. 6 - 55100 Lucca, (Tel. 0583/4422 fax n. 0583/442520 e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 28 febbraio 2001 pena l'esclusione all'ufficio protocollo del comune stesso.

Ai sensi dell'articolo 79 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 le domande di partecipazione potranno essere inoltrate anche via fax allo 0583/442520 confermando con lettera successiva spedita entro il termine di ricezione suindicato.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 60 giorni dal termine di ricezione delle domande.

Le offerte vincoleranno i concorrenti per 180 giorni dalla data di esperimento della gara; entro tale termine verrà stipulato il contratto, salvo impedimenti non imputabili all'amministrazione.

Si fa presente che in sede di gara verrà effettuata la verifica a campione dei requisiti dichiarati economico-finanziari e tecnico-organizzativi delle ditte ammesse ai sensi dell'articolo 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 e succ. mod.

Il presente appalto è finanziato con mutui concessi dalla Cassa DD.PP. per gli importi di L. 5.000.000.000 e L. 1.830.000.000 (per il calcolo del tempo contrattuale decorrente degli interessi di ritardato pagamento verrà seguita la procedura ex articolo 13 legge n. 131/1983) e mutuo concesso dal Banco di Sicilia S.p.a. per l'importo di L. 1.136.620.000.

I pagamenti saranno effettuati su presentazione di fattura sulla base degli stati di avanzamento allorché il credito liquido dell'impresa raggiungerà la cifra di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante, e dovrà riferirsi ad un solo appalto.

Si precisa che ai sensi dell'articolo 76 comma 2 non si darà luogo alla gara qualora il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre.

L'amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto.

L'avviso di gara è disponibile all'indirizzo: www.comune.lucca.it - in comune - Servizi comunali - Ufficio gare e contratti.

Lucca, 9 febbraio 2001

Il dirigente: dott. Graziani Angeli.

C-3235 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore lavori pubblici
U.O. Atti amministrativi - Ufficio gare d'appalto

**Bando di licitazione privata
 (offerte solo in ribasso)**

Il comune di Bologna provvederà ad esprimere una licitazione privata per l'appalto relativo a: fornitura e posa di arredi inerenti i giardini di quartiere, giochi da giardino.

Importo a base di gara: L. 188.335.100 (€ 97.266,96).

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni.

Luogo di consegna: Bologna, giardini posti nei quartieri Reno e S. Stefano.

Tempo per dare compiuta la fornitura: giorni centottanta.

Caratteristiche generali della fornitura: fornitura e posa in opera di giochi da giardino.

Iscrizione C.C.I.A.A.: è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente dalla quale risulti che la ditta è iscritta in una attività economica idonea all'assunzione dell'appalto di cui trattasi.

Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti, fondi del risparmio postale, assunto con determinazione P.G. 173224/2000, esecutiva ai sensi di legge.

Pagamenti: corresponsione di acconto e saldo, così come indicato all'art. 8 del foglio condizioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, salvo verifica di congruità della stessa.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la copartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale copartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) consorzi, di cui alla legge n. 109/1994 e successive modificazioni, art. 10, lettere b) e c), e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziati per il quale il consorzio corre», in presenza di tale copartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

3) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale copartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale copartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi sei dalla data di aggiudicazione. Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, a mezzo raccomandata, corriere o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura e posa di arredi inerenti i giardini di quartiere, giochi da giardino, dell'importo di L. 188.335.100, indirizzata a: Comune di Bologna - Settore lavori pubblici - U.O. atti amministrativi, ufficio gare d'appalto, protocollo lavori pubblici, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna (tel. 051/203218, fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) una dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. territorialmente competente in una attività economica idonea all'assunzione dell'appalto di cui trattasi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubbliche forniture, elencate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

c) di aver eseguito negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) forniture relative a giochi da giardini, per un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 570.000.000;

2) la seguente documentazione:

a) copia certificati T.U.V. attestanti che le strutture gioco sono omologate dalla normativa UNI EN 1176, o certificazione equipollente;

b) copia certificati T.U.V. attestanti che le pavimentazioni gettate in opera sono realizzate come da normativa europea EN 1177 che ha assunto lo status di norma nazionale italiana, o certificazione equipollente;

c) certificato attestante che il processo di impregnazione del legno sia del tipo AB atossico, o certificazione equipollente;

d) documentazione fotografica e disegni tecnici, preferibilmente in scala 1:100, con descrizione particolareggiata delle attrezzature richieste dai quali si desume chiaramente la rispondenza con i certificati previsti ai suddetti punti 2.a), 2.b), 2.c).

Qualora la dichiarazione di cui al suddetto punto 1) non sia corredata della fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

In luogo di quanto richiesto al suddetto punto 1.a) potrà essere prodotto il certificato originale (in corso di validità) ovvero fotocopia autenticata dello stesso ai sensi della legge n. 15/1968.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riuite ai sensi della vigente normativa (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni). I requisiti minimi sopraindicati saranno valutati in analogia a quanto stabilito dall'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (la capogruppo dovrà possedere almeno il 40% del requisito richiesto al suddetto punto 1.c), la/le mandanti almeno il 10%, fermo restando nell'ambito della riunione il raggiungimento del requisito complessivo).

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno: 1° marzo 2001.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro sessanta giorni dalla suddetta data; la mancanza dei requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici:
 ing. Pier Luigi Bottino

C-3236 (A pagamento).

COMUNE DI URAS
(Provincia di Oristano)

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che è indetta licitazione privata, ai sensi dall'art. 23, decreto legislativo n. 157/1995, per il servizio di assistenza domiciliare.

Importo a base d'asta di L. 458.800.196 (€ 236.950,53) + I.V.A. ai sensi di legge.

I soggetti che intendono essere invitati, devono far pervenire apposita istanza in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (ex Onlus) con firma debitamente autenticata a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R entro e non oltre il **28 febbraio 2001**.

Le istanze su apposito modulo devono essere indirizzate al comune di Uras - Responsabile settore socio culturale, via Eleonora.

Uras, 5 febbraio 2001

Il responsabile dell'area:
ass. soc. Maria Ausilia Scerna

C-3234 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore lavori pubblici
U.O. Atti amministrativi - Ufficio gare d'appalto

*Bando di licitazione privata
(offerte solo in ribasso)*

Il comune di Bologna provvederà ad esprimere una licitazione privata per l'appalto relativo a: fornitura e posa di arredi inerenti i giardini di quartiere, arredo urbano.

Importo a base di gara: L. 290.914.000 (€ 150.244,54).

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni.

Luogo di consegna: Bologna, quartiere Santo Stefano, Giardini Margherita.

Tempo per dare compiuta la fornitura: giorni centottanta.

Caratteristiche generali della fornitura: sostituzione panchine, stacionate, portabicilette e supporti, ecc.

Iscrizione C.C.I.A.A.: è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente dalla quale risulti che la ditta è iscritta in una attività economica idonea all'assunzione dell'appalto di cui trattasi.

Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti, fondi del risparmio postale, assunto con determinazione P.G. 173224/2000, esecutiva ai sensi di legge.

Pagamenti: corresponsione di acconto e saldo, così come indicato all'art. 8 del foglio condizioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, salvo verifica di congruità della stessa.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la copartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale copartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) consorzi, di cui alla legge n. 109/1994 e successive modificazioni, art. 10, lettere b) e c), e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziati per il quale il consorzio corre», in presenza di tale copartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

3) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale copartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale copartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi sei dalla data di aggiudicazione. Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, a mezzo raccomandata, corriere o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura e posa di arredi inerenti i giardini di quartiere, arredo urbano, dell'importo di L. 290.914.000, indirizzata a: comune di Bologna - Settore lavori pubblici - U.O. atti amministrativi, ufficio gare d'appalto, protocollo lavori pubblici, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna (tel. 051/203218-204550 - fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) una dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. territorialmente competente in una attività economica idonea all'assunzione dell'appalto di cui trattasi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubbliche forniture, elencate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

c) di aver eseguito negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) forniture relative ad arredi urbani da giardino, per un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 580.000.000.

Qualora detta dichiarazione non sia corredata della fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

In luogo di quanto richiesto al suddetto punto 1.a) potrà essere prodotto il certificato originale (in corso di validità) ovvero fotocopia autenticata dello stesso ai sensi della legge n. 15/1968.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni). I requisiti minimi sopraindicati saranno valutati in analogia a quanto stabilito dall'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (la capogruppo dovrà possedere almeno il 40% del requisito richiesto al suddetto punto 1.c), la/le mandanti almeno il 10%, fermo restando nell'ambito della riunione il raggiungimento del requisito complessivo).

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno: 1° marzo 2001.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro sessanta giorni dalla suddetta data; la mancanza dei requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici:
ing. Pier Luigi Bottino

C-3237 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, via Giannina Milli n. 2
Tel. 0861/3311 - Fax 0861/331545-331206

Estratto bando di gara - Procedura aperta

È indetta un'asta pubblica per affidamento dei seguenti lavori: spostamento dei sottoservizi nella zona industriale di pianc Sant'Atto interferenti con la costruzione della variante alla S.S. n. 80, tratto Teramo-Giulianova. Il lotto - II stralcio.

Importo a base di gara L. 3.170.943.689 (€ 1.637.655,7448).

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso L. 95.128.311 (€ 49.129,6725).

Categoria lavori prevalente OG6; ulteriori categorie OG3.

Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994 e s.m. e i.

L'asta pubblica avrà luogo alle ore 10, del 7 marzo 2001, pertanto le relative offerte, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, entro le ore 14, del giorno 6 marzo 2001, all'indirizzo suddetto.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso la Sezione appalti e contratti dell'ente, via M. Capuani n. 1 - Teramo (tel. 0861/331527).

Teramo, 30 gennaio 2001

Il dirigente del II settore: dott. Leo Di Liberatore

C-3238 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Bando di gara

Ente appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP).

2. Categoria e descrizione del servizio: cat. 17 CPC/64, 26 CPC/96 e 3 CPC/73 di cui all'all. 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995. Organizzazione e gestione per l'anno 2001 di vacanze studio all'estero per circa quindici mila cinquecento ragazzi, di età compresa dai 13 ai 15 anni, orfani e figli di iscritti all'Istituto.

L'organizzazione e la gestione comprende: alloggio nelle strutture prescelte con trattamento di pensione completa e servizio di lavanderia e guardaroba; custodia e vigilanza dei minori; corsi di lingua straniera (inglese o francese o tedesco o spagnolo); attività educativa, sportiva e di animazione culturale e ricreativa; assistenza sanitaria; assicurazione minori; trasporti.

3) Durata dei soggiomi: turni di quindici giorni. Essi saranno effettuati dalla terza decade di giugno alla terza decade di agosto, e sono previsti presso i seguenti Stati: - Germania e Austria per 650 posti ca.; Spagna per 500 posti ca.; Francia (max 50 km da Parigi) per 1.500 posti ca.; Gran Bretagna (max 120 km da Londra o in Scozia) per 8.850 posti ca.; Irlanda per 4.000 posti ca.

4) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata (art. 10, comma 8, lettere a) e b), decreto legislativo n. 157/1995) con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. La procedura accelerata si rende necessaria per consentire l'espletamento della procedura di gara nel tempo disponibile e per permettere l'avvio del servizio nei termini previsti. Le offerte potranno riguardare uno o più centri e l'aggiudicazione potrà essere effettuata anche separatamente per uno o più centri, con il limite massimo di n. 5.000 posti assegnabili ad uno stesso concorrente.

5) Invito a presentare offerta: saranno invitati a partecipare alla gara non più di quindici concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base alla capacità economica, finanziaria e tecnica che, nei termini previsti, presenteranno domanda di partecipazione corredata dalla documentazione e certificazione richieste nel presente bando. I richiedenti non ammessi a partecipare alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

6) È ammessa la partecipazione di società riunite in temporaneo raggruppamento di imprese (RTI). Non saranno ammesse a partecipare le imprese singole o le cooperative qualora già facciano parte del raggruppamento.

7) Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: ore 12 del 26 febbraio 2001.

8) Indirizzo al quale la domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo di raccomandata a.r. o consegnata a mano: Direzione Generale dell'INPDAP, protocollo generale, via Santa Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma. A pena di esclusione, sul pliego, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere esposta la seguente dicitura: «Richiesta invito alla gara ad appalto concorso per l'organizzazione e gestione di vacanze studio all'estero».

9) Deposito cauzionale provvisorio: le società invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 70.000.000 (settantamila milioni) (€ 36.151,98) nelle forme indicate nella lettera invito a gara.

10) La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, ovvero, in caso di RTI, dall'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare.

11) Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione dalla gara:

I. dichiarazione del legale rappresentante, autenticata secondo le vigenti disposizioni di legge, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni, determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.;

b) il numero dei dipendenti e la descrizione dell'organizzazione amministrativa e tecnica posseduta in Italia o all'estero e negli Stati dove saranno effettuati i soggiorni;

c) il fatturato concernente tutti i servizi cui si riferisce l'appalto - organizzazione e gestione vacanze studio all'estero - relativo agli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000). Non saranno prese in considerazione le richieste delle imprese il cui fatturato sia stato, in tale periodo, complessivamente inferiore a L. 15.000.000.000 (quindici miliardi) (€ 7.746.853,49) I.V.A. esclusa;

d) l'elenco dei servizi, cui si riferisce l'appalto, prestati nell'ultimo triennio con specificati: l'importo, le date ed i destinatari degli stessi. Non saranno prese in considerazione le domande di società che non abbiano svolto tali servizi anche per conto di enti pubblici o grandi imprese private e che non curino con continuità anche attività ricreative e/o culturali a favore dei giovani;

e) che la società, non ha forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

II. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autentica) o, per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine indicato al punto 7).

III. Dichiaraioni bancarie in originale, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente; in caso di partecipazione in RTI: tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle ditte facenti parte del raggruppamento; i raggruppamenti temporanei di imprese, se già costituiti, dovranno presentare originale o copia autentica dell'atto costitutivo, ovvero, se non ancora costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituire un RTI in caso di aggiudicazione della gara e l'indicazione dell'impresa designata capogruppo; il requisito minimo concernente il fatturato di cui al punto 11), lettera c), dovrà essere posseduto nella misura del 60% dall'impresa designata capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto; il requisito di cui al punto 11), lettera d) (servizi identici svolti per conto di enti pubblici o grandi imprese private) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

12) L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economica più vantaggiosa) sulla base dei seguenti elementi:

a) progetto tecnico al quale saranno attribuiti fino ad un massimo di 60 punti;

b) prezzo al quale verranno attribuiti fino ad un massimo di 40 punti.

13) L'INPDAP si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, le procedure di gara.

14) Data di invio del bando alla C.E.E.: 8 febbraio 2001.

15) Data di ricevimento del bando da parte della C.E.E.: 8 febbraio 2001.

Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici della Direzione Generale INPDAP: 06/51017595 oppure 06/51018765 dalle ore 9 alle ore 13 nei giorni feriali, sabato escluso.

Il dirigente: dott. S. Confalone.

C-3240 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo
Viterbo, via S. Lorenzo n. 101
Tel. 0761/339812

Avviso di gara (ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, come da determinazione n. 25 del 6 febbraio 2001)

Questa azienda ha necessità di fornirsi nell'anno 2001 di un sistema di monitoraggio UTIC con telemetria per divisione di cardiologia dell'ospedale di Viterbo, per un importo presunto L. 400.000.000, I.V.A. compresa, € 206.582,76.

La domanda di partecipazione in carta libera dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno **24 febbraio 2001** al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Viterbo, via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo, con plico riportante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per il sistema di monitoraggio UTIC».

Questa amministrazione non è vincolata all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il direttore generale A.S.L. Viterbo:
dott. Francesco Ripa di Meana

C-3241 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di gara

La Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, palazzo Broletto - Brescia, intende procedere mercoledì 7 marzo 2001, alle ore 15, all'asta pubblica per la fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di arredi per ufficio.

La gara sarà espletata mediante pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 537/1994, in base ai seguenti parametri: prezzo: 40 punti; qualità: 60 punti.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 240.000.000 (€ 123.949,66) I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 15 del giorno di martedì 6 marzo 2001, alla Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Il bando integrale di gara potrà essere ritirato presso il settore contratti della Provincia di Brescia e visionato sul sito Internet all'indirizzo: www.provincia.brescia.it

Brescia, 8 febbraio 2001

Il dirigente settore contratti e appalti:
dott. Innocenzo Sala

C-3242 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche

Avviso di sospensione gara d'appalto

Si rende noto che la gara d'appalto, mediante pubblico incanto, dei lavori di:

realizzazione dell'impianto di illuminazione della pista dell'aeroporto Corrado Gex in comune di Saint-Christophe.

Importo a base d'asta L. 10.350.000.000 (€ 5.345.328,90), categoria OG10.

Indetta per il giorno 21 febbraio 2001, con scadenza delle offerte in data **19 febbraio 2001** è sospesa per modifiche al bando di gara.

Si provvederà alla ripubblicazione del bando rettificato.

Il coordinatore: Freppa ing. Edmond.

C-3384 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato all'Ambiente
Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio

Bando di gara per licitazione privata
Proroga dei termini

Si rende noto che al bando relativo alla gara per licitazione privata per l'appalto della fornitura di attrezzature dedicate ad attività idrografiche e di servizi per lavori di rilievi piano-alto-batimetrici, rilievi geologici e geognostici, ispezioni visive, prelievi ed analisi di campioni per il monitoraggio dei litorali laziali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 2001, sono apportate le seguenti modifiche:

termine per la presentazione delle richieste d'invito: entro le ore 13 del 27 febbraio 2001;

l'apertura delle domande di partecipazione avverrà il 2 marzo 2001;

le lettere d'invito saranno inviate entro il 9 marzo 2001.

Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 8 febbraio 2001.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giorgio Amendola

C-3233 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GiEnne Pharma - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 11957290155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

specialità medicinale: LUVION;

confezione e numero di A.I.C.:

6 flaconi liosilizzato 200 mg; codice A.I.C. n. 024273070; classe S.S.N.: H; prezzo: L. 21.000/€ 10,85.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Giampiero Negri.

M-555 (A pagamento).

FARMATRADING - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Merlo n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10494720153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della legge finanziaria n. 388, art. 85, comma 13, del 23 dicembre 2000).

Specialità e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo I./€
TAMYL - 8 cps. 500 mg	025844046	16.300/ 8,41
TAMYL - sosp. or. 100 ml	025844061	20.500/10,58

I suddetti prezzi andranno in vigore il 31 gennaio 2001.

L'amministratore unico: Francesco Dascola.

M-562 (A pagamento).

BIODUE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2266.

Titolare: Biodue S.r.l., via Benvenuto Cellini n. 67/69 - 50020 loc. Sambuca Val di Pesa - Tavarnelle Val di Pesa (FI).

Specialità medicinale: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 3 - Cambiamento di indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Biodue S.r.l.
 L'amministratore delegato: Vanni Benedetti

C-3239 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI NOVARA
3° Settore tutela e sviluppo del territorio**

La ditta Tecnomeccanica S.r.l., con domanda in data 18 dicembre 2000, ha chiesto l'autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo della profondità di m 20 da realizzarsi in comune di Novara nel terreno distinto in catasto al fg. di mappa n. 76, particella n. 558, per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell'acqua nella misura di lt/s 5 per uso industriale.

Novara, 8 febbraio 2001

Il dirigente di servizio: dott. Edoardo Guerrini.

C-3098 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

*Concessione derivazione acqua da pozzo esistente
in comune di Roma in loc. Lunghezza - Società Colabeton*

Con domanda in data 7 giugno 1999 la Soc. Colabeton ha chiesto la concessione suddetta nella misura complessiva di lt/s 3 per uso industriale.

Roma, 21 febbraio 2001

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-3099 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO

**Assessorato ambiente ecologia
Settore tutela acque**

La ditta Moscatelli Angela in data 26 luglio 2000 ha chiesto la concessione di lt/s 15,00 di acqua da falda idrica superficiale torrente Arrone in loc. «ex Guado Pescarolo» del comune di Tuscania per uso irriguo.

Viterbo, 30 gennaio 2001

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-3062 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

Il signor Grossi Maria in Rossi di Sant'Albano Stura (codice fiscale n. GRSMRA40R66L427L), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Sant'Albano Stura quantità di acqua pari a mod. 0,30, ad uso irriguo.

Cuneo, 5 gennaio 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-3063 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore tutela ambientale e agricoltura

Il comune di Biella ha presentato domanda in data 15 giugno 2000 per ottenere il rinnovo, in sanatoria, della concessione di derivazione di moduli massimi 0,50 d'acqua da un gruppo di sorgenti tributarie del bacino del rio Lace, ubicate in località Alpe di Vignurn del comune di Graglia, da utilizzarsi per scopi potabili, con restituzione dei reflui di scarico nella fognatura pubblica dello stesso comune di Biella.

Biella, 30 gennaio 2001

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-3066 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI
Servizio ambiente
Sezione risorse idriche

Con domanda in data 28 marzo 2000 la ditta Consorzio Irriguo Madonna della Fontana chiede di derivare mod. medi 0,17 di acqua sotterranea da pozzo da terebrare in comune di Buttigliera d'Asti (AT) per uso irriguo.

Il capo servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-3064 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

Il signor Crivelli Domenico (codice fiscale numero CRVDNC63H11H150C) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Racconigi una quantità d'acqua pari a mod. max 0,03, ad uso igienico sanitario.

Cuneo, 11 gennaio 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-3065 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrigé rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-718 riguardante BRACCO S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2001 alla pagina n. 56 al VI rigo dov'è scritto:

«CONRAY 36% flac. 250 ml 020454068 25.300/13,32»,
 leggasi:
 «CONRAY 36% flac. 250 ml 020454068 25.800/13,32».

C-3244.

DOMENICO CORTESANI, direttore

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ARGEL - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	8
BPB SVILUPPO IMPRESA SGR - S.p.a.	5
CARDI GALLERIA - S.p.a.	3
CARTIERE CIMA - S.p.a.	2
CENTRALI ORTOFRUTTICOLE TRENTE Società per azioni	7
CONFIRUIT G - S.p.a.	4
DIRECT S.P.A.	8
E-GEOS - S.p.a.	6
F.LLI PIATTI - S.p.a.	8
FINTHETA - S.p.a.	6
FORGITAL - S.p.a.	5
INGRAM MICRO - S.p.a.	5
INIZIATIVA UNIVERSITARIA 1991 - S.p.a.	5
INTERSPORT ITALIA - S.p.a.	4
ISTITUTO PIERO PIRELLI - S.p.a.	5
L.T.S. - Società per azioni	3
LINETRONIC EUROPE - S.p.a.	6
MAGRUS ITALIA - S.p.a.	2
MILLECOM ITALIA - S.p.a.	3
MULTIRESINE - S.p.a.	1
P.L.V. - S.p.a.	8
PIRELLI NASTRI TECNICI - S.p.a.	7
PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO - S.p.a.	7
PUBBLIBABY - S.p.a.	3
SAC Società Autolinee Calegari - S.p.a.	3
SANAFRUTTA - S.p.a.	4
SCALA GROUP - S.p.a.	2
SERVIZI AZIENDALI PIRELLI Società consortile per azioni	6
SMARIN - S.p.a.	2
SOVEMA - S.p.a.	6
SPILLER - S.p.a.	4
UNIVERSALFOR - S.p.a. Microforature Industriali	2

FRANCESCO NOCITA, redattore
 ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◊ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◊ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◊ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◊ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◊ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◊ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccarie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◊ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Preloria

CALABRIA

- ◊ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◊ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◊ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◊ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◊ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◊ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◊ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

- ◊ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

- ◊ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◊ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

- ◊ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◊ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◊ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLI
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

◊ NOCERA INFERIORE

LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◊ NOLA

LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◊ POLLA

CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◊ SALERNO

LIBRERIA GUIDA

Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◊ BOLOGNA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Via Castiglione, 1/C

LIBRERIA GIURIDICA CERUTI

Piazza Tribunali, 5/F

GIURIDICA EDIFORM

Via delle Scuole, 38

◊ CARPI

LIBRERIA BULGARELLI

Corso S. Cabassi, 15

◊ CESENA

LIBRERIA BETTINI

Via Vescovado, 5

◊ FERRARA

LIBRERIA PASELLO

Via Canonica, 16/18

◊ FORLÌ

LIBRERIA CAPPELLI

Via Lazzaretto, 51

LIBRERIA MODERNA

Corso A. Diaz, 12

◊ MODENA

LIBRERIA GOLIARDICA

Via Berengario, 60

◊ PARMA

LIBRERIA PIROLA PARMA

Via Farini, 34/D

◊ PIACENZA

NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO

Via Quattro Novembre, 160

◊ RAVENNA

LIBRERIA GIURIDICA

DI FERMANI MAURIZIO

Via Corrado Ricci, 12

◊ REGGIO EMILIA

LIBRERIA MODERNA

Via Farini, 1/M

◊ RIMINI

LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA

Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◊ GORIZIA

CARTOLIBRERIA ANTONINI

Via Mazzini, 16

◊ PORDENONE

LIBRERIA MINERVA

Piazzale XX Settembre, 22/A

◊ TRIESTE

LIBRERIA TERGESTE

Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◊ UDINE

LIBRERIA BENEDETTI

Via Mercatovecchio, 13

LIBRERIA TARANTOLA

Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◊ FROSINONE

LIBRERIA EDICOLA CARINCI

Piazza Madonna della Neve snc

◊ LATINA

LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE

Viale dello Statuto, 28/30

◊ RIETI

LIBRERIA LA CENTRALE

Piazza V. Emanuele, 8

◊ ROMA

LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA

Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA EDITALIA

Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027

LIBRERIA IL TRITONE

Via Tritone, 61/A

LIBRERIA LAURUS ROBUFFO

Via San Martino della Battaglia, 35

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

Viale Ippocrate, 99

LIBRERIA MEDICHINI

Via Marcantonio Colonna, 68/70

◊ SORA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Via Abruzzo, 4

◊ TIVOLI

LIBRERIA MANNELLI

Viale Mannelli, 10

◊ VITERBO

LIBRERIA DE SANTIS

Via Venezia Giulia, 5

LIBRERIA "AR"

Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

◊ CHIAVARI

CARTOLERIA GIORGINI

Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◊ GENOVA

LIBRERIA GIURIDICA

di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI

Galleria E. Martino, 9

◊ IMPERIA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◊ BERGAMO

LIBRERIA LORENZELLI

Via G. D'Alzano, 5

◊ BRESCIA

LIBRERIA QUERINIANA

Via Trieste, 13

◊ BRESCO

LIBRERIA CORRIDONI

Via Corridoni, 11

◊ BUSTO ARSIZIO

CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO

Via Milano, 4

◊ COMO

LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI

Via Mentana, 15

◊ GALLARATE

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi

LIBRERIA TOP OFFICE

Via Torino, 8

◊ LECCO

LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI

Corso Mart. Liberazione, 100/A

◊ LIPOMO

EDITRICE CESARE NANI

Via Statale Briantea, 79

◊ LODI

LA LIBRERIA S.a.s.

Via Defendente, 32

◊ MANTOVA

LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI

Corso Umberto I, 32

◊ MILANO

LIBRERIA CONCESSIONARIA

IPZS-CALABRESE

Galleria V. Emanuele 11-15

FOROBONAPARTE S.r.l.

Foro Bonaparte, 53

◊ MONZA

LIBRERIA DELL'ARENARIO

Via Mapelli, 4

◊ PAVIA

LIBRERIA GALASSIA

Corso Mazzini, 28

◊ SONDRIO

LIBRERIA MAC

Via Caimi, 14

Segue. LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ◊ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◊ **MARCHE**
- ◊ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◊ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◊ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◊ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◊ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38
- ◊ **MOLISE**
- ◊ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◊ **PIEMONTE**
- ◊ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◊ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◊ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◊ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◊ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◊ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◊ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamei, 55 - Intra
- ◊ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- ◊ **PUGLIA**
- ◊ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◊ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◊ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◊ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◊ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIENZO
Via Dante, 21
- ◊ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◊ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◊ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◊ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◊ **SARDEGNA**
- ◊ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◊ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◊ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- ◊ **SICILIA**
- ◊ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◊ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◊ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◊ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◊ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLI FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◊ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◊ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CAM.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCIOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◊ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◊ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◊ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ◊ **TOSCANA**
- ◊ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◊ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Altani, 84/86 R
- ◊ **LIBRERIA MARZOCCO**
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◊ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◊ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◊ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◊ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◊ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◊ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallé, 37
- ◊ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◊ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◊ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ◊ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◊ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◊ **UMBRIA**
- ◊ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◊ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◊ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ◊ **VENETO**
- ◊ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◊ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◊ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◊ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◊ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◊ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◊ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◊ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei temini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Annunzi giudiziari

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	L. 3.100	

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 9 0 0 1 *

L. 4.650